

GUIDA ALLA SCOPERTA 2023

IMMERSIONE SUD DELLA CORSICA

Portivechju Lecci Santa Lucia di Portivechju Zonza Alta Rocca Munacia d'Auddè Pianottuli Caldareddu Figari Sotta



PORTIVECHJU

LECCI

**ZONZA
SANTA
LUCIA**
T O U R I S M O

*Alta
Rocca*
L'essence de la Corse





IMPE IL NOSTRO GNO.

Gli Uffici del Turismo del Territorio della Corsica del Sud sono impegnati in un approccio eco-responsabile.

La nostra nuova gamma editoriale fa parte di questa volontà.

Questa guida è stata stampata su carta realizzata con una miscela di fibre riciclate e vergini provenienti da foreste gestite in modo sostenibile.

Accompagnaci in questo progetto e non gettarla!

Conserva questo opuscolo nella tua biblioteca, sarà inestimabile per il tuo prossimo soggiorno.

Oppure regalala a una persona che ne farà un buon uso.

Oppure, opta per il riciclaggio.

Grazie.



EDITORIALE

BENVENUTI NEL SUD DELLA CORSICA!

*SEMU CUNTENTISSIMI DI RICEVA VI IN U NOSCIU
RUGHJONU CÙ A SPERENZA GHÌ SU SUGHJORNU
SIA MONDA FELICI.*

Ecco, avete finalmente messo piede nell'estremo sud dell'isola! Benvenuti!

Non siete ancora qui ma desiderate preparare il vostro soggiorno? Nessun problema, in qualsiasi caso, questa guida pratica è fatta su misura per voi !

La Corsica del Sud vi invita a scoprire un ambiente notevole dove si combinano un patrimonio preservato, un territorio eccezionale e tutta una gamma di attività.

Una costa abbagliante vi aspetta con una moltitudine di spiagge da godere, su cui muoversi o semplicemente

rilassarsi...

Nell'entroterra, una terra autentica, non è impossibile che un sentiero vi porti a incontrare un pastore o a scoprire un mulino, una tradizione, una storia, la nostra storia...

Dalla pianura alla montagna, villaggi, foreste, fiumi, ecc... offrono momenti indimenticabili di condivisione, emozione e rinnovamento.

Vi auguriamo un meraviglioso soggiorno!

 **Realizzazione: Les Editions Corses - Tel: 04 95 36 30 01 - www.leseditionscorses.com**

Crediti fotografici: @lezbroz, @fraenzken, @facedumonde, @fx-serafino, @poi-family, @FMRTravelblog, @Beboy, @hassan-bensliman, @Guillaume, @Remy-Masseglia, @Mathieu, @Eric-Volto, @Mattei, @andrea-maifredi, @Georges Giberti Marchi, @kemaltaner, @Clement, @Sebastien-Komarnick, @Julien, @tapiphoto, @Arnaud-Lathuille, @Zim, @Giama, @Agami, @Iqjames, @Marc, @Pimphoto, @Geraldine-Revillard, @Hagen411, @cazam, @Samuel-Borges, @Gamut, @Kalistea, @gevisions, @Juergen, @David, @Andrew-Mayovskyy, @Aurelien, @John, @Food, @doryx, @Barbara-Pheby, @sollub, @Axel

INDICE

GUIDA SCOPERTA 2023

6.

BENVENUTI NEL SUD DELLA CORSICA!

Uffici del turismo al vostro servizio

8.

SCOPERTA DI UN TERRITORIO

Immergetevi nella sua storia...

10.

DA PORTIVECHJU A LECCI

Da vedere, da non perdere,
da sapere P.12

Da fare

*escursioni, sport all'aperto, attività di mare,
relax e divertimento* P.14

Shopping

casa, moda, souvenir P.16

Vita quotidiana

*alimentazione, benessere e bellezza, servizi
pratici e personalizzati* P.18

20.

DA SANTA LUCIA DI PORTIVECHJU A SARI SULINZARA

Da vedere, da non perdere,
da sapere P.22

Da fare

*escursioni, sport all'aperto, attività di mare,
sport, relax e divertimento* P.24

Vita quotidiana

*alimentazione, benessere e bellezza, servizi
pratici e personalizzati* P.26

28.

DAL MASSICCIO DI BAVEDDA AL MASSICCIO DI U SPIDALI, L'ALTA ROCCA

Da vedere, da non perdere,
da sapere P.30

Da fare

*escursioni, sport in piena natura,
divertimento e cultura* P.32

Vita quotidiana

alimentazione P.32

34.

DA MUNACIA D'AUDDÈ A SOTTA

Da vedere, da non perdere,
da sapere P.36

Da fare

*escursioni, attività in mare,
intrattenimento e divertimento* P.38

40.

LA FELICITA' E' NELLA NATURA

Ambienti naturali protetti P.42
Fauna e flora, la vita in abbondanza P.44
Il turismo sostenibile e voi? P.48

50.

IL MERAVIGLIOSO TOUR... DELLE SPIAGGE

Le spiagge del Sud della Corsica, da nord a sud



58.

LEVARE L'ANCORA

Navigazione da diporto, porti, moli

60.

LA CHIAMATA DELLA MONTAGNA

Da u Mari à u Mari

P.62

64.

PASSEGGIATE INTORNO AL PATRIMONIO

Sentieri, patrimonio architettonico, siti archeologici, musei, visite guidate

80.

SAPORI & SAVOIR-FAIRE

Produttori, viticoltori, negozi, artigiani, galleria d'arte
Delle stagioni e delle tradizioni
Da gustare assolutamente!
I vini
Arti e Artigiani

P.80

P.82

P.90

P.92

P.94

96.

MANGIARE

Ristorante, agriturismo

98.

BERE UN DRINK, USCIRE

Gelateria, wine bar, cocktail bar, cabaret

100.

SPOSTARSI

Noleggio di veicoli, taxi, trasportatori
La nozione tempo / distanza
Linee regolari di autobus

P.100

P.102

P.104

108.

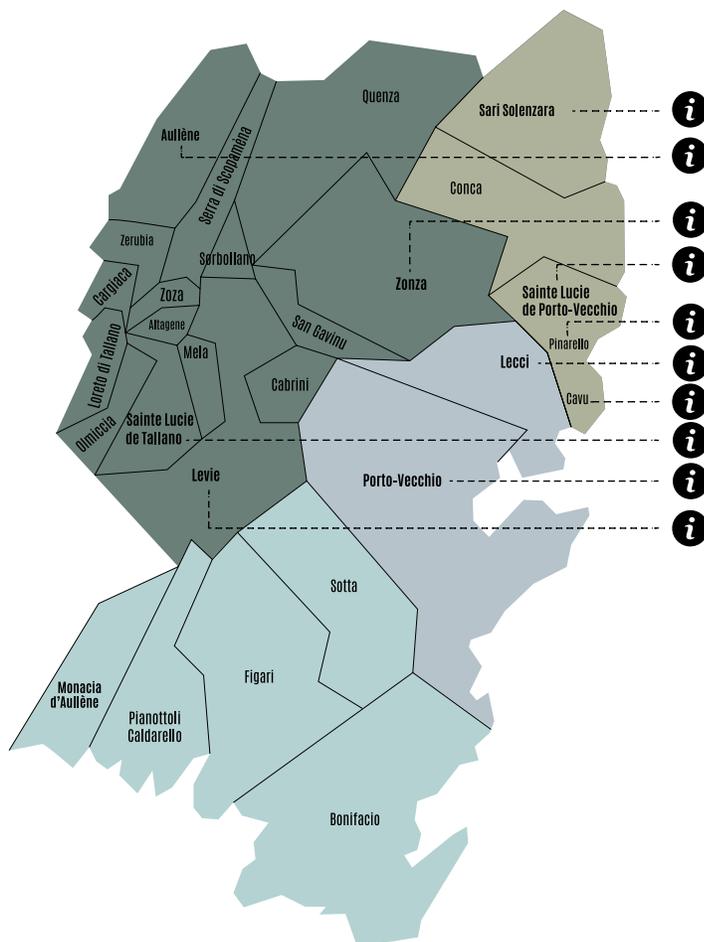
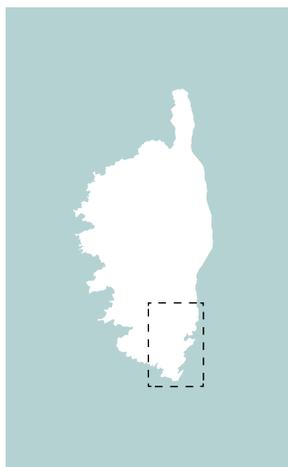
ALLOGIARSI NEL SUD DELLA CORSICA

Hotel, aparthotel, residence, villaggi turistici, campeggi, gîtes d'étapes, insolite, glamping, bed and breakfast, affitti privati, agenzie, affitti stagionali.

110.

ARRIVARE IN CORSICA

UFFICI TURISTICI AL VOSTRO SERVIZIO





SUL LITORALE



Portivechju

Avenue Maréchal Leclerc
(Nella città alta)
+33 (0)4 95 70 09 58
ot-portovecchio.com



Lecci

Villaggio (sotto la pineta)
+33 (0)4 95 71 05 75
lecci-sudcorse.com

Santa Lucia di Portivechju

Villaggio
(sede distaccata del municipio)
+33 (0)4 95 71 48 99
Valle Cavu
Villaggio marittimo di Pinareddu
zonza-saintelucie.com

Sari Sulinzara

Villaggio
+33 (0)6 85 89 58 71
alta-rocca-tourisme.com



IN MONTAGNA



En Alta Rocca

Villaggio di Livia
+33 (0)4 95 78 47 93
alta-rocca-tourisme.com

Auddè

Villaggio

Livia

Villaggio
+33 (0)4 95 72 15 67

Santa Lucia di Tallà

Villaggio
+33 (0)4 95 10 24 58

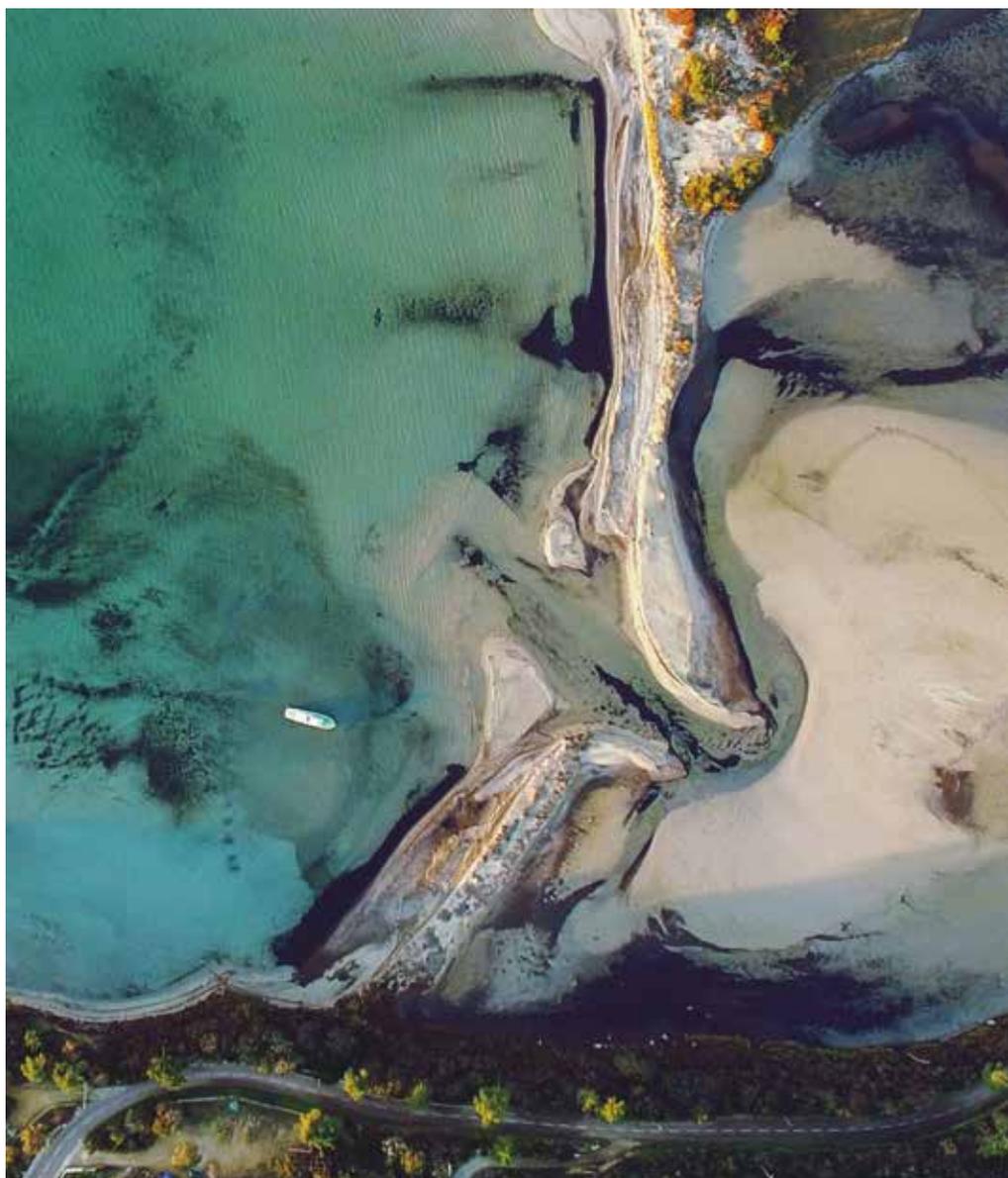
Zonza

Villaggio
+33 (0)4 95 78 56 33
zonza-saintelucie.com



SCOPERTA

DI UN TERRITORIO



Prima di partire alla scoperta del territorio, prendetevi il tempo per conoscere la sua storia e le sue origini.

DAL MARE ALLE MONTAGNE... UNA (PREI)STORIA COMUNE

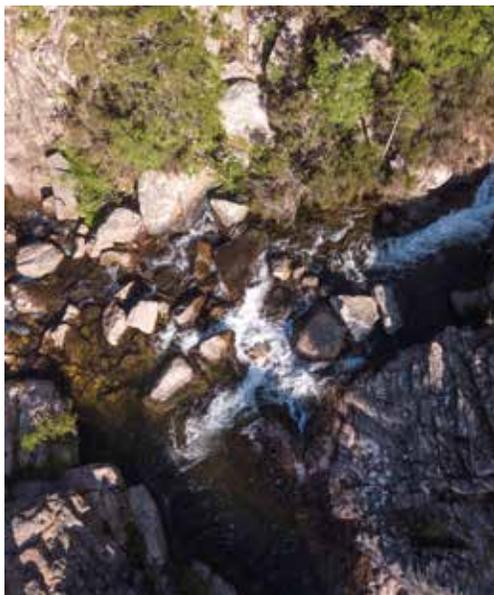
Occorre notare che l'estremo sud è senza dubbio il territorio che ha visto la presenza più considerevole dell'uomo ancor prima che iniziasse la storia della Corsica.

È a Bonifacio che la più antica sepoltura scoperta finora in Corsica è stata riesumata nella grotta dell'Araguina: la «**Signora di Bonifacio**» che risale al 6500 a.C. L'antenato di tutti i corsi riposa ora nel museo dell'Alta Rocca a Levie

Da *Cucuruzzu* ad *Araguina Senola*, passando per *Araghju*, l'insediamento si spostò dalle montagne alle pianure, il che spiega perché troviamo lo stesso lavoro della terra, la stessa architettura, ma anche la stessa popolazione.

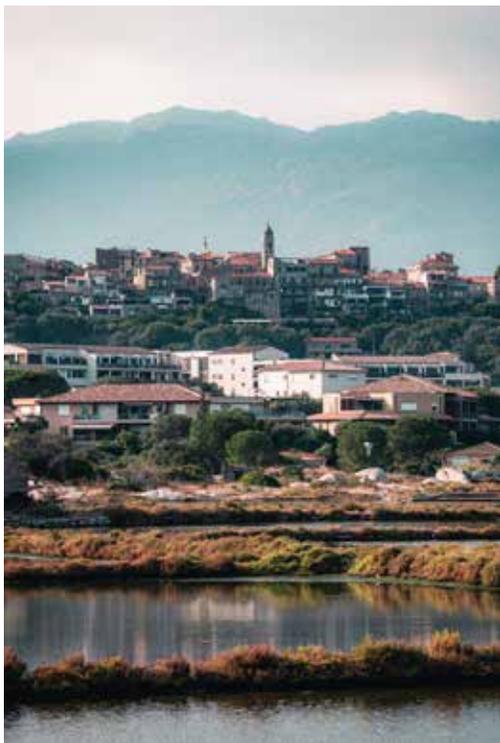
DAL MARE ALLE MONTAGNE... FORTI LEGAMI FAMILIARI

Da questa «preistoria» deriva l'ascendenza montana delle anime della pianura: Sainte Lucie de Porto Vecchio è stata creata da abitanti di Monza, Porto-Vecchio da famiglie di Quenza. A Sotta troviamo i patronimici di Sorbollano e Serra di Scopamena, a Figari le origini di Levie, e a Monacia famiglie di Aullène. Quanto a Bonifacio, era il porto di una transumanza singolare, quella dei popoli dell'Alta Rocca verso la Maddalena e la Gallura (oggi Sardegna). Da questa storia singolare emerge la caratteristica del nostro territorio, che è che i nostri comuni si estendono dalle montagne alla costa



DAL MARE ALLE MONTAGNE... O UNA MONTAGNA NEL MARE

Se è vero che la Corsica è una montagna nel mare, l'estremo sud è il suo parossismo. In pochi minuti, è possibile raggiungere il villaggio di Ospedale e la sua foresta ammaliante a 1000 metri di altitudine... In un'ora di macchina, è possibile scoprire il sito accattivante di Cucuruzzu, così come le cime maestose di Bavella.



**SCOPRINE DI PIÙ
INQUADRANDO QUESTO QR CODE**

GLI INDISPENSABILI

DA PORTIVECHJU A LECCI

DA VEDERE

La città alta di Porto-Vecchio: abitanti e commercianti sono ospitati all'interno delle mura dell'antica cittadella genovese. È il cuore storico della città ma anche il cuore della vita degli abitanti di Porto-vecchio.

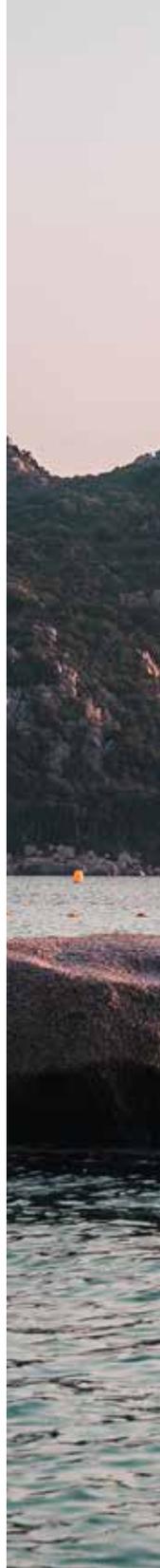
La marina, sotto la cittadella, dove si può passeggiare lungo le banchine della marina e arrivare fino al porto commerciale.

La penisola di Benedettu e la sua piccola spiaggia, ancorata nel golfo di Porto-Vecchio.

La baia di Cala Rossa con le cime di Bavedda sullo sfondo.

Il golfo di Saint Cyprien al bordo dello stagno di Arasu.

Il fiume Osu che nasce a Piscia di Ghjaddu.



DA NON PERDERE

Visita della cittadella, con o senza guida: conosci la storia dei cinque bastioni, tra cui il Bastione di Francia con la sua terrazza panoramica, la via Borgu, la porta genovese, la cappella di Santa Cruci, ecc.

La Place de la République circondata dalle terrazze dei caffè, le strade dello shopping e il campanile della chiesa di Saint Jean-Baptiste, *San Ghjuvanni Battista*.

La riserva naturale delle Bocche di Bonifacio: salpa al largo delle isole Cerbicale, passando per la Punta della Chiappa e il suo faro, e lasciati abbagliare da una costa mozzafiato.

Le spiagge di sabbia fine intorno a Palombaggia, Santa Giulia, Rondinara.

Una degustazione di vini AOP Porto Vecchio corso.

Il 31 luglio, U Luddareddu, una festa tradizionale Porto-Vecchese.

24 giugno: San Ghjuvà, la festa patronale di Portivechju.

30 novembre a Lecci: A Sant'Andria si celebra il passaggio dall'autunno all'inverno.

DA SAPERE

La città alta di Portivechju, zona pedonale in estate, offre shopping notturno in luglio e agosto. I parcheggi *Santa Catalina, de la douane et de la haute ville* sono vicini.

A Citadina, la navetta elettrica collega tutto il giorno i quartieri del centro città (porto, città alta, *Les 4 chemins, Poretta, Pifano*), e questo gratuitamente.

A Berlina, la navetta intercomunale gratuita collega i villaggi e le frazioni di Porto Vecchio (Chera, Precojo, Figari, Sotta, Muratello, ecc.) alla città.

Il porto di Porto Vecchio è uno dei punti di partenza per le passeggiate in mare, le moto d'acqua e le immersioni nella riserva naturale delle Bocche di Bonifacio.

Lecci, dove un mercato di prodotti regionali e vari si tiene ogni mercoledì mattina, offre in luglio e agosto il suo mercato notturno a San Cipriano. Il parcheggio è disponibile nella vicina strada commerciale.







DA PORTIVECHJU A LECCI

DA FARE

ESCURSIONI

Visite guidate
Giro in mountain bike
Escursione in 4x4
Volo in elicottero
Camminata al mare

GLI SPORT DI PIENA NATURA

Corso di avventura
Tour a piedi
Escursione in mountain bike
Equitazione

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrandolo questo QR CODE.



LE ATTIVITA' DI MARE

Attrezzatura da pesca
Paracadute acensionale
Club di immersione
Yacht Club
Sci d'acqua
Kayak, pagaia
Seabob
Jet-ski
Noleggio di barche
Licenza di navigazione



RILASSAMENTO & INTRATTENIMENTO

Golf
Pilates
Fattoria didattica
Cinema, bowling
Spazio di gioco
Carosello, parco divertimenti





DA PORTIVECHJU A LECCI

SHOPPING

CASA

Concept store
Design d'interni
Mobili
Biancheria per la casa

MODA

Profumeria
Ottico
Designer corso
Bambino
Concept store
Pronto per l'abbigliamento
Abbigliamento sportivo
Biancheria intima femminile
Scarpe

SOUVENIR

Prodotti artigianali

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questo QR CODE.







DA PORTIVECHJU A LECCI

VITA QUOTIDIANA

ALIMENTAZIONE

Negoziò del produttore
Pescheria
Macelleria
Caselficio
Panificio
Commerciante di vino
Mercato organico
Supermercato
Ipermercato
Rosticceria

BENESSERE E BELLEZZA

Salone di parrucchiere
Salone di bellezza
Benessere
Drogheria

PRATICA

Tabaccaio
Edicola
Fiorista
Vivaio
Riparatore di telefoni
Manutenzione della barca

SERVIZI PERSONALIZZATI

Fotografo di eventi
Servizio concierge
Agenzia economato

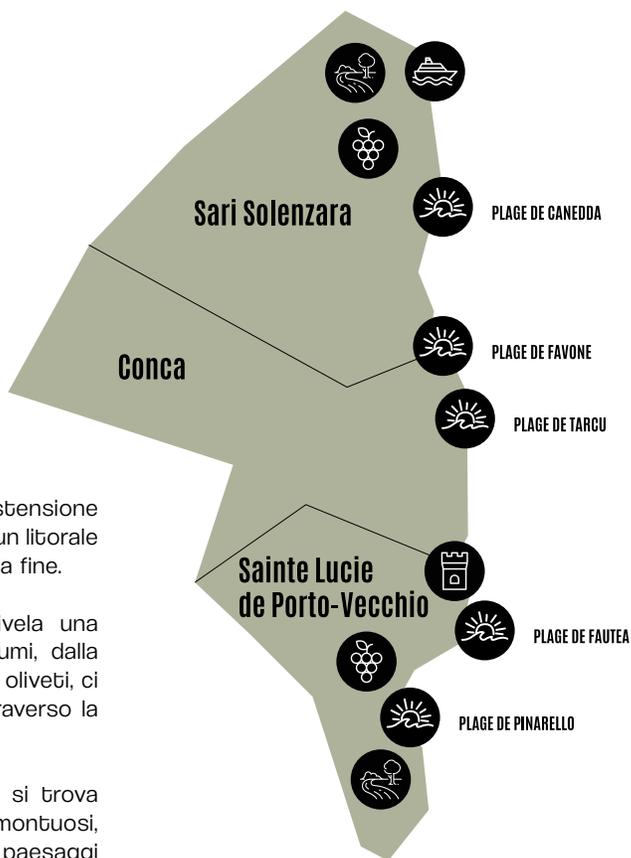
IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrandò questo QR CODE.



DA SANTA LUCIA DI PORTIVECHJU A SARI SULINZARA

C'È ... IL FIUME, LA PINETA E IL MARE



Santa Lucia di Portivechju, estensione costiera del **comune di Zonza**, offre un litorale preservato con lunghi tratti di sabbia fine.

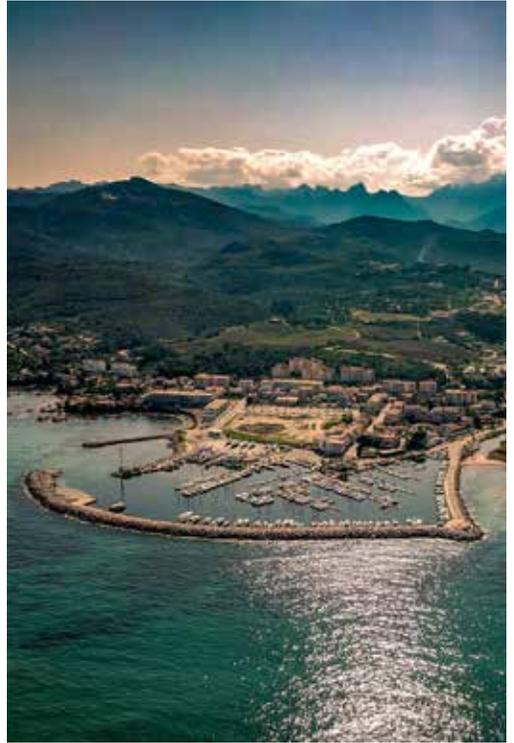
Nell'entroterra, la valle di Cavu rivela una diversità di vegetazione i cui profumi, dalla macchia ai querceti, dalle pinete agli oliveti, ci portano in un viaggio olfattivo attraverso la Corsica.

Dalla spiaggia di Lavu Santu, dove si trova la foce del Cavu, fino ai massicci montuosi, seguite il fiume Cavu, contemplate i paesaggi pietrificati che ha modellato nel tempo e immergetevi nelle sue piscine naturali per un bagno rinfrescante.

Tornando verso la costa orientale, a circa 20 km a nord, si incontra **Sari Sulinzara**, una stazione balneare affascinante, formata da valli delicate circondate da colline e montagne sottili.

Il villaggio, risalente al XIX secolo, produceva

ghisa, legno e carbone per l'esportazione. La sua economia, basata anche sull'agricoltura e l'allevamento, si è aperta al turismo negli anni '60.



SCOPRINE DI PIÙ
INQUADRANDO QUESTI QR CODE



An aerial photograph of the sea, showing a boat's wake cutting through the water. The water is a deep, vibrant blue-green color. The wake is a white, frothy trail that tapers as it moves away from the boat. The overall scene is serene and captures the beauty of the maritime environment.

GLI INDISPENSABILI

DA SANTA LUCIA DI PORTIVECHJU A SARI SULINZARA

DA VEDERE

Il borgo marinaro di Pinareddu o Pinarello con la sua vista infinita sul mare, la sua torre genovese e l'isolotto di Ruscana.

Il delfino che si tuffa nel mare... scolpito in bronzo dall'artista Stéphane Deguilhen, quest'opera è il nuovo emblema di Pinareddu.

Lavu Santu, sconosciuta e protetta, questa spiaggia è una delizia per coloro che cercano un po' di pace e tranquillità.

La marina di Solenzara, nel cuore della città, era all'avanguardia della rivoluzione industriale dell'isola nel XIX secolo con la fonderia, il mulino e l'esportazione del legno.

Le piscine naturali della Solenzara formano delle belle piscine familiari sotto la strada di Bavella.

Il villaggio di Sari Solenzara, che domina la pianura e le frazioni di Togna, San Quilico e La Penna, è pieno di tesori del patrimonio come **la cappella di San Paolo e la chiesa di San Pietro.**

DA NON PERDERE

La baia di Pinarello: le sue spiagge, la sua pineta e le sue numerose attività di sport nautici.

La valle di Cavu, ideale per le passeggiate con la sua pista forestale che porta al ponte di Marion e un must per il nuoto nelle sue piscine naturali.

La torre Fautea, costruita sotto l'occupazione genovese, domina due belle spiagge su entrambi i lati.

Zone sabbiose appartate e incontaminate come le spiagge di Favone e Canedda.

L'8 dicembre, Festa di A Nazioni a Conca, che celebra la Corsica sotto la protezione dell'Immacolata Concezione.

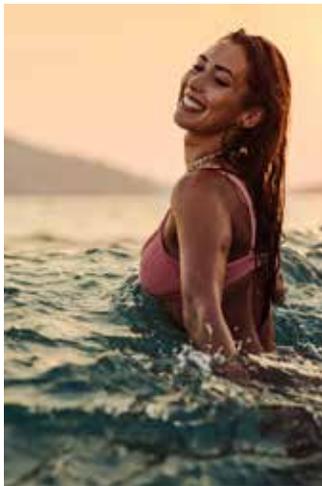
Il Convento dell'Assunta Gloriosa, situato ai piedi del Monte Santu, con la sua architettura moderna degli anni 70 e i suoi prodotti artigianali realizzati dalle suore.

DA SAPERE

Nella **valle di Cavu**, il traffico è regolato. Percorsi a piedi e in mountain bike sono stati allestiti dal fiume dall'Associu A Punta Bunifazinca. Un punto informativo vi accoglie da giugno a settembre.

Conca è il punto di arrivo o di partenza del GR 20. Punta Calcina, situata a sud-est del villaggio, offre agli scalatori delle vie d'arrampicata attrezzate.

La palude di Lavu Santu, la costa di Fautea, l'isolotto di Ruscana e gli stagni di Pinarello e Arasu sono **siti naturali protetti**. Per favore, rispettate la loro fragilità.





DA SANTA LUCIA DI
PORTIVECHJU A SARI SULINZARA

DA FARE

ESCURSIONI

Camminata al mare
Visione subacquea
Kayak da mare

GLI SPORT DI PIENA NATURA

Percorso avventura, canyoning
Equitazione

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.



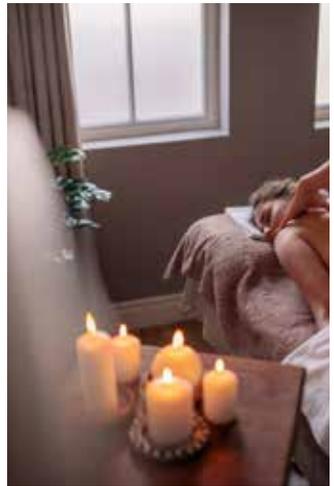
LE ATTIVITA' DI MARE

Paracadute acensionale
Club di immersione
Yacht Club
Sci d'acqua
Kayak, Pagaia, Pedalò
E-foil
Seabob
Jet-ski
Noleggio di barche
Licenza di navigazione

SPORT, RELAX E DIVERTIMENTO

Fitness, salute, coaching
Mini-golf
Cinema all'aperto







DA SANTA LUCIA DI PORTIVECHJU A SARI SULINZARA **VITA QUOTIDIANA**

ALIMENTAZIONE

Supermercato, Drive
Ristorazione a domicilio

BENESSERE E BELLEZZA

Salone di parrucchiere
Salone di bellezza
Riflessologo
Naturopata

PRATICA

Officina di riparazione auto

SERVIZI

PERSONALIZZATI

Concierge privato

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.



L'ALTA ROCCA, DA BAVEDDA A U SPIDALI C'È ... LA SORGENTE, IL VILLAGGIO E LE CIME

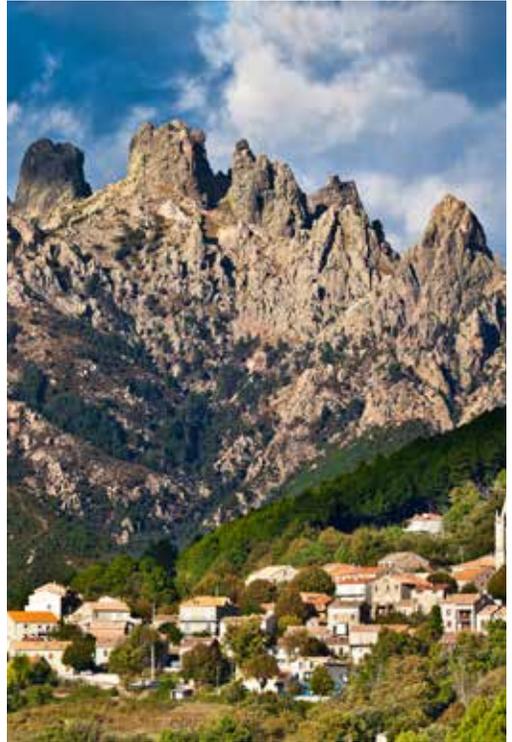
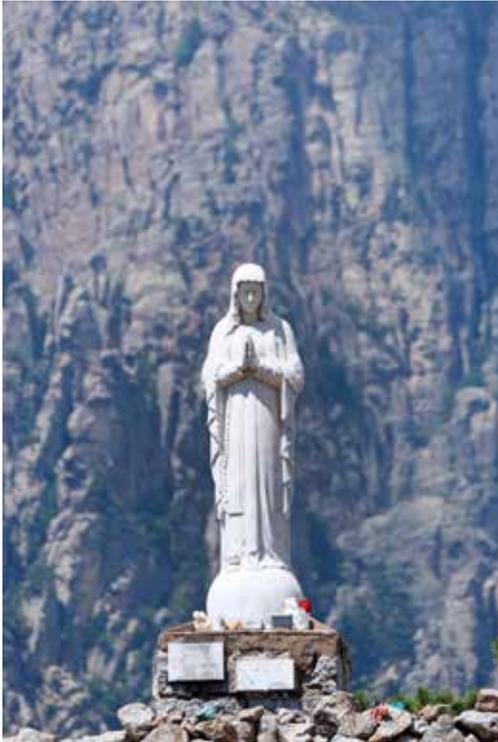


L'Alta Rocca si trova nel cuore delle montagne dell'Estremo Sud, circondata dai massicci Bavella e Ospedale e dall'altopiano di Cuscionu. Lo sfondo è il Monte Alcudina o Incudine, il punto più alto della Corsica meridionale, che si eleva a 2134 m.

Territorio protetto dal Parco Naturale Regionale della Corsica, l'Alta Rocca è comunemente chiamata «Terra dei Signori»: roccaforte di usi e costumi, è composta da 18 villaggi, ognuno con la sua autenticità unica:

ALTAGHJÈ - AUDDÈ - CARBINI - CONCA - CARGHJACA - LIVIA - LARETO DI TALLÀ - MELA - ULMICCIA - QUENZA - SANTA LUCIA DI TALLÀ - SAN GAVINU DI CARBINI - SARI SULINZARA - A SARRA DI SCOPAMENA - SURBUDDÀ - ZIRUBIA - ZONZA - ZOZA.

Innumerevoli tesori naturali e costruiti (forni, ponti, mulini, fontane, ecc.) o religiosi (chiese romaniche, cappelle, conventi, l'episodio *Giovanalli*, ecc.), si sono conservati e ti raccontano una storia se apri gli occhi e ascolti...



**SCOPRINE DI PIÙ
INQUADRANDO QUESTI QR CODE**



GLI INDISPENSABILI

DA BAVEDDA A U SPEDALI,
L'ALTA ROCCA

DA VEDERE

A Bavella: la statua immacolata di Notre Dame des Neiges, patrona della Corsica e di Bavella, circondata da una foresta maestosa e la vista grandiosa dei picchi.

Il villaggio di Zonza, un vero crocevia dell'Alta Rocca e un punto di vista notevole sui picchi di Bavella.

Sulla strada per Ajaccio, una sosta a **Quenza, Sorbollano, Serra di Scopamena, Zerubia** e **Aullène** è d'obbligo.

Sulla strada per Sartene: i villaggi di **San Gavino di Carbini, Levie, Sainte Lucie de Tallano, Olmiccia...**

Il villaggio di Carbini e la discesa alla pianura di A Fretu attraverso il passo di Bacinu.

Dopo aver attraversato il passo Illarata, scoprite **il massiccio dell'Ospedale:** il suo villaggio, la sua diga, la sua foresta di pini lariciu, le frazioni di Cartalavonu e Agnaronu e la vista a picco sulla costa.



DA NON PERDERE

A Zonza, la chiesa di **Santa Maria Assunta**.

In estate, una domenica **all'ippodromo di Viseo**, il più alto d'Europa, un'atmosfera unica!

Da Quenza, una passeggiata bucolica sull'**altopiano di Cuscione** in primavera.

A Levie, una passeggiata nel cuore del villaggio, una visita al **museo dell'Alta Rocca**.

A U Pianu di Livia i siti archeologici di **Cucuruzzu e Capula**.

Sainte Lucie de Tallano, famosa per le sue dioriti orbicolari, lo sfruttamento dell'olio d'oliva e le sue sorgenti termali.

Il 5 agosto a Bavella, il pellegrinaggio di Notre Dame des Neiges.

DA SAPERE

Rifugio Alta Rocca Montagne: non esitate a seguire uno dei quattro sentieri tematici che vi permettono di scoprire il patrimonio e la storia dei villaggi di Aullène, Quenza, Serra di Scopamena e Levie.

Il massiccio di **Bavella** è l'ultima tappa del **GR 20** prima di arrivare al villaggio tappa di Conca. È anche il punto di partenza di molte escursioni, e il suo accesso è regolato a causa del sovraccollamento del sito in estate.







L'ALTA ROCCA, DA BAVEDDA A U SPIDALI

DA FARE

ESCURSIONI

Cavalcate con l'asino
Escursione in 4x4
Tour in quad e buggy

GLI SPORT DI PIENA NATURA

Tour a piedi
Mountain Bike
Corso di avventura
Via Ferrata
Canyoning
Arrampicata

INTRATTENIMENTO & CULTURA

Ippodromo
Museo

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.



VITA QUOTIDIANA

ALIMENTAZIONE

Supermercato



DA SOTTA A MUNACIA D'AUDDÈ

C'È ... LA MACCHIA, IL GRANITO E IL MARE

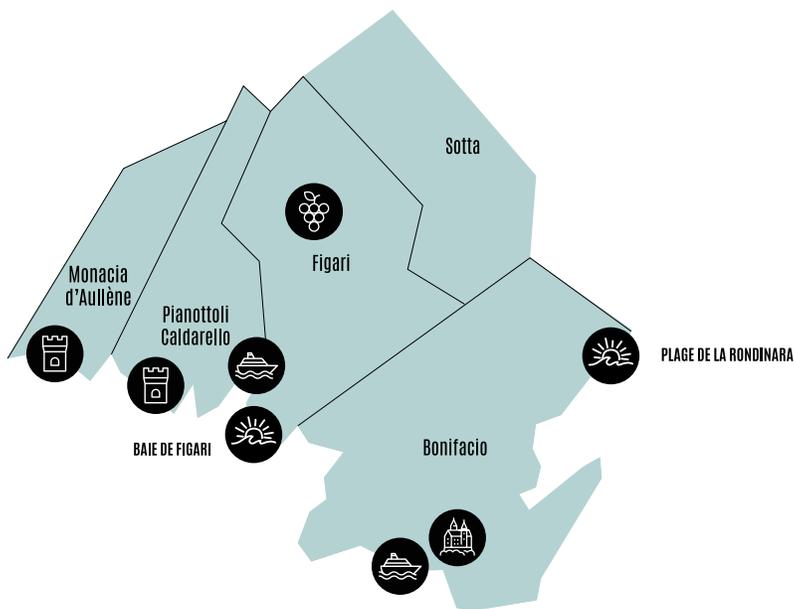
Questa terra ancestrale ha conservato le tracce del passaggio della preistoria con le sue fortificazioni megalitiche e i suoi *orii*, cavità rocciose utilizzate come rifugi per gli animali e riappropriate dai pastori come habitat di transumanza.

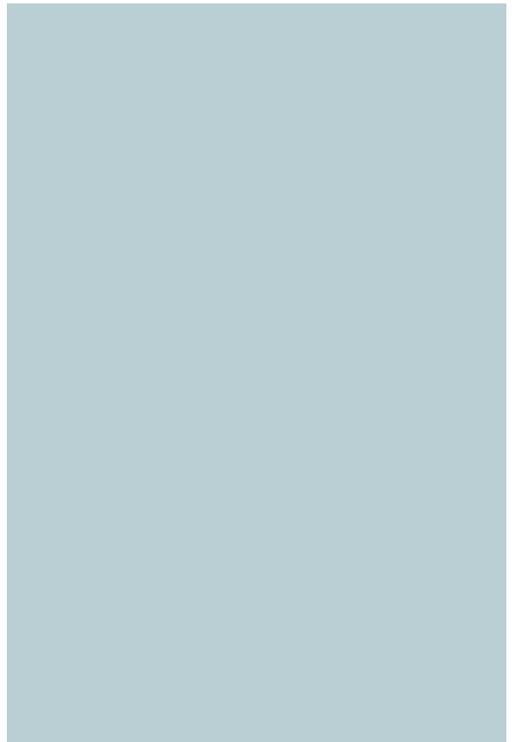
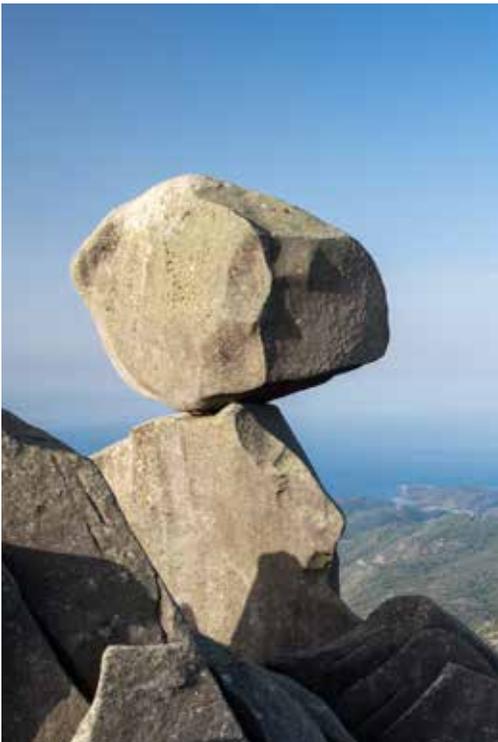
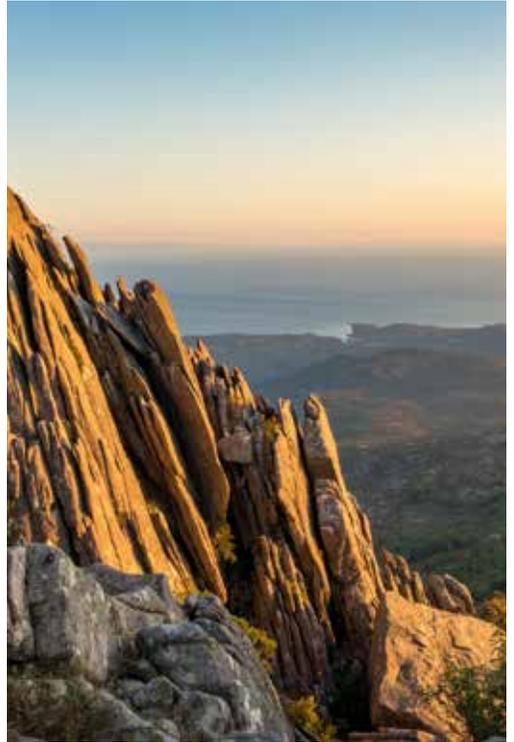
Anche i vigneti di **Figari** sono intrisi di storia e offrono i vitigni più antichi della Corsica, coltivati fin dall'epoca romana.

Innamorati di una Corsica autentica, i sentieri della costa occidentale si aprono sulla macchia, le rocce di granito, i *tafoni* (cavità rocciose), le cale e le spiagge selvagge, alcune

delle quali sono sovrastate da torri genovesi...

E come non fare una sosta a **Bonifaziu** o Bonifacio, ultima enclave genovese prima di immergersi nel mare. La città si distingue per la sua cittadella costruita su scogliere alte 60 metri e racconta una storia che è ovviamente genovese, ma anche sacra con le sue 5 chiese e confraternite, navale con la sua marina, i suoi pescatori e il suo cimitero marino. In poche parole, una fine del territorio che vale la pena di visitare!





GLI INDISPENSABILI

DA MUNACIA D'AUDDÈ A SOTTA

DA VEDERE

Spiaggia della Tonnara: una spiaggia di acqua chiara e di sabbia fine delimitata da macchia e rocce, ha conservato il suo carattere naturale. La Tonnara è un luogo popolare per gli amanti del kitesurf e del windsurf. Segna anche l'inizio di alcune belle passeggiate sulla costa.

La Cappella di San Quilico de Montilati (Figari): fondata nel XII secolo probabilmente da un signore locale, Orso la Mano. La sua particolarità, che ne fa una cappella rara in Corsica, è che non ha una cornice grazie ad una volta perfetta che forma un semicerchio senza alcuna interruzione.

A Testa Ventilegna: una passeggiata costiera di 4 ore che permette di tornare alle parti selvagge del sud godendo di una vista eccezionale sul mare.

La baia di Figari: piccola insenatura immersa nella macchia mediterranea, questo ambiente tranquillo è dominato dalla torre genovese di Caldarello. Venite a godervi la pace, la tranquillità e il panorama.

I viticoltori del Sud: da Porto-Vecchio a Pianottoli passando per Figari, scoprite questi produttori appassionati che coltivano i vigneti più meridionali della Corsica etichettati AOP Corse Figari.

La cappella di San Agostinu, una cappella romanica a navata unica, alla fine di un sentiero di sottobosco nel cuore della frazione di Chera.



DA NON PERDERE

La Torre di Olmeto : eretta su grandi blocchi di granito, questa torre genovese sorveglia le sue numerose insenature, tra cui la spiaggia di Furnellu, considerata come una delle più belle spiagge del sud-ovest della Corsica.

Il sentiero del patrimonio di Monacia d'Aullène: tornare indietro nel tempo e scoprire gli Orii e i Mulini di Monacia, un patrimonio intimamente legato agli usi del passato.

Le scogliere e le grotte di Bonifacio: percorrete la marina e scoprite la Madonetta, la cala Fazio e altre particolarità del sito marino facendo un'ora di crociera con i barcaioli di Bonifacio.

La chiesa di San Domenico: costruita all'inizio del XIV secolo, è l'unica chiesa della Corsica ad essere costruita in stile gotico. Classificato come monumento storico dal 1862, questo edificio è anche pieno di mobili classificati: quadri, statue, organo, ecc. San Domenico è anche uno dei luoghi preferiti per i concerti polifonici nella stagione estiva.

Les Escaliers du Roy d'Aragon: Affronta 189 gradini scolpiti nelle scogliere calcaree della città di Bonifacio. Fiancheggiato da questo muro atipico, avrete una vista mozzafiato sulle scogliere, il mare e la Sardegna. Questo sito è classificato come monumento storico.

DA SAPERE

Trasporti: l'autobus Porto-Vecchio - Ajaccio e la navetta intercomunale A Berlina servono queste zone. Potete visitare i villaggi di Sotta, Figari, Pianottoli Caldarellu e Monacia d'Aullène.

Cibo: Questi villaggi hanno tutti dei mini-mercati o negozi locali dove si può fare provviste e improvvisare ogni sorta di picnic. Solo Monacia trova il suo punto di approvvigionamento a Pianottoli.







DA MUNACIA D'AUDDÈ A SOTTA

DA FARE

ESCURSIONI

Camminata al mare
Volo in elicottero

LE ATTIVITA' DI MARE

Club di immersione
Yacht Club
Kayak, pagaia
Moto d'acqua, quad
Noleggio di barche

TEMPO LIBERO & INTRATTENIMENTO

Karting

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questo QR CODE.







N A T LA FELICITÀ È NEL U R A

All'alba, calpestate la sabbia fine di Palombaggia e buttatevi nel mare traslucido.

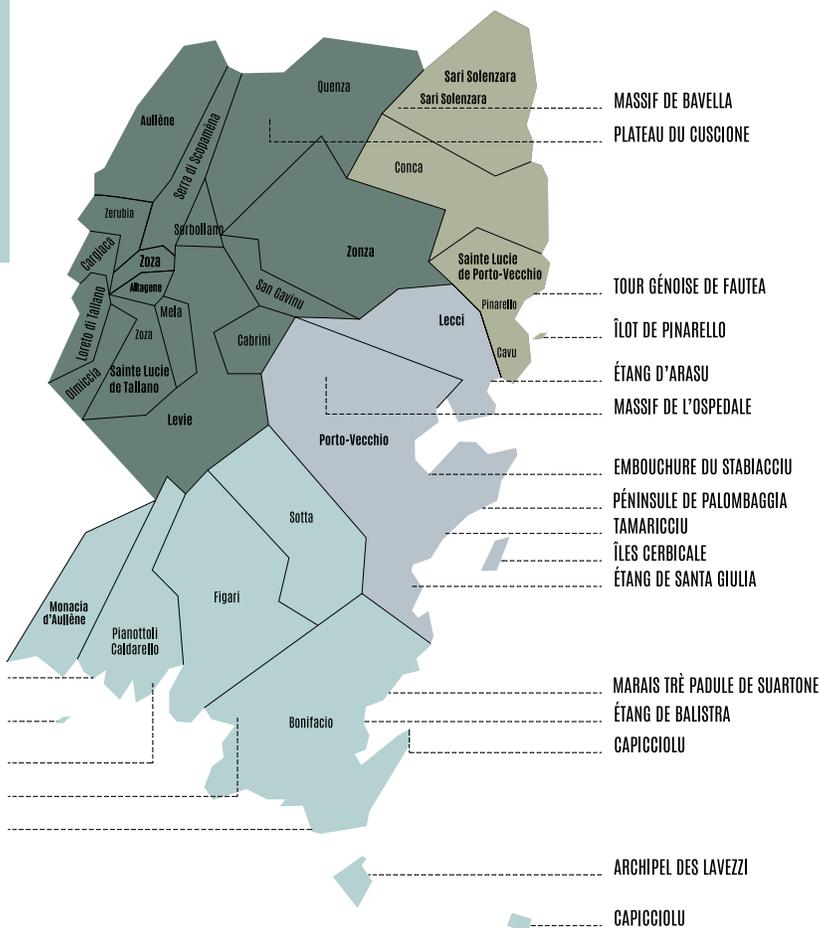
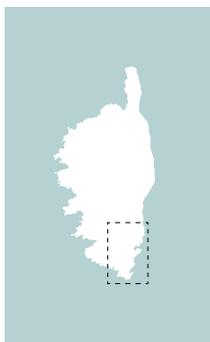
Esplorate i fondali marini al largo delle isole Cerbicale, giocando con le sere e i barracuda.

Spingete i vostri limiti nei massicci dell'Alta Rocca, rinfrescatevi nelle acque tonificanti della Rizzanese.

Sedetevi all'ombra di un pino lariciu e fatevi svegliare dalla visita discreta del cervo corso *u cervu corsu*.

Scendere nella pianura al tramonto e vedere il gipeto che volteggia sopra le cime.

AMBIENTI NATURALI PROTETTI





L'UFFICIO DELL'AMBIENTE DELLA CORSICA

7 Av. Jean Nicoli, 20250 Corte
+33 (0)4 95 45 04 00
www.oec.corsica

IL CONSERVATORIO COSTIERO

Rue du Juge Falcone, 20200 Bastia
+33 (0)4 95 32 38 14
www.conservatoire-du-littoral.fr

LA RISERVA NATURALE DELLE BOCHE DI BONIFACIO

7 Av. Jean Nicoli, 20250 Corte
+33 (0)4 95 45 04 00
www.rnbb.fr

IL PARCO NATURALE REGIONALE DELLA CORSICA

34 Cr Paoli, 20250 Corte
+33 (0)4 95 34 54 80
www.pnr.corsica

VITA IN ABBONDANZA

FAUNA & FLORA

L'ALTORE - I rapaci sono numerosi nel massiccio di Bavella. Le sommità costituiscono il territorio prediletto **dell'Aquila Reale l'Alto**re e ospitano una delle 8 coppie di Gipeto Barbuto che restano sulla nostra isola.

U CERVU - Scomparso dal 1960, **il Cervo di Corsica u Cervu Corsu** è stato reintrodotta sul comune di Quenza nel 1999. Così come **il Muflone a Muvra**, che fa parte della selvaggina protetta.

A TRUITA - A 1.500 metri di altitudine, l'altopiano di Cuscione contiene vasti stagni naturali chiamati "pozzine". La **Macrostigma**, detta anche **Trota della Corsica**, vive ancora allo stato naturale e nei corsi d'acqua dell'altopiano.

A PICCHJARINA - Nelle foreste dei Pini Larici si nasconde un uccello praticamente univoco nel suo genere: la **Sitelle della Corsica a Picchjarina**.

A CUPPULATA - Le macchia ospita una grande colonia di simpatiche **tartarughe d'Hermann a Cuppulata**.



Le isole Cerbicale e Lavezzi, nel cuore della riserva naturale delle Bocche di Bonifacio, permettono di osservare sulla costa **gabbiani, gabbiani di Audoin e cormorani crestati**.

Vicino alle saline di Porto Vecchio, le rive dello Stabiacciu, delimitate da paludi, sono un ecosistema privilegiato per il **marangone cenerino, la folaga e la gallinella d'acqua**.



FAUNA



FLORA

VITA IN ABBONDANZA

FAUNA & FLORA

I PINI - Il litorale ospita il **Pino da pigne**, il **Pino marittimo Corso**, la Quercia verde, la Quercia da sughero e l'Olivo.

A MACCHJA - La **macchia** che si eleva da 0 a 900 metri è composta da cisto, rosmarino, ginestra, corbezzolo, lentisco, mirto, agrifoglio, felce, asfodelo, rovo, ecc.

U LARICIU - Tra i 1000 e i 1800 metri di altitudine, in particolar modo nella foresta dell'Ospedale, riconoscerete il **Pino Larice**, *u Lariciu* così come la Brughiera a *Scoppa* fino ai 1300 metri.

A MUREDDA - Dalla riva del mare alle cime più alte, è presente una piccola ma ricca flora: il Ciclamino, il Croco il **Semprevivo**, l'Anemone, il Caprifoglio, ...

LO SAPEVATE?



L'ERBA MARINA / LA POSIDONIA - Alla fine dell'inverno, cumuli di foglie secche coprono le nostre spiagge. Si tratta della **posidonia**. Non si tratta di un'alga ma di una pianta acquatica, che si deposita per mezzo delle onde. Essa gioca un ruolo essenziale nell'ecosistema sottomarino! Inoltre viene soprannominata "il polmone del Mediterraneo", per l'importanza della sua produzione di ossigeno. La sua presenza sulle nostre spiagge costituisce la prova della trasparenza delle acque. Essa protegge anche il litorale dall'erosione. La sua presenza sulle spiagge è quindi necessaria. I banchi di posidonia impediscono che la sabbia sia spazzata via dalle onde e che le spiagge scompaiano poco a poco.

IL TURISMO SOSTENIBILE
E VOI?

A hand holding a single green leaf against a dark background. The leaf is the central focus, with its veins clearly visible. The hand is positioned at the bottom, holding the stem of the leaf. The background is a dark, textured grey.

PRESERVARE

l'ambiente, la natura, le risorse naturali

RISPETTARE

la popolazione locale e interessarsi alla sua cultura, il suo patrimonio,
la sua storia

CONSUMARE

locale, a circuito breve

VIAGGIARE IN MODALITÀ RESPONSABILE

1

Quando arrivo nel Sud della Corsica:

Interessato alla storia e al patrimonio della regione, mi avvicino a delle **visite guidate** organizzate.

Consapevole dei benefici del **commercio locale**, preferisco comprare direttamente da produttori, artigiani e designer della regione.

Nel mio alloggio:

Come faccio a casa, **differenzio i miei rifiuti**, ma secondo le istruzioni della mia destinazione di vacanza. Poiché le risorse naturali non sono inesauribili, faccio particolare attenzione al mio consumo di acqua ed energia.

Maggiori informazioni su syvadec.fr

2

In spiaggia, in montagna:

Porto sempre con me un sacchetto o un posacenere da spiaggia, così **posso raccogliere**, i mozziconi di sigaretta e i rifiuti e gettarli nei cestini che trovo sulla via del ritorno.

L'acqua è al centro dell'ecosistema, per questo utilizzo delle **creme solari non nocive** per il mare e per il fiume.

La natura mi circonda, rimango sui **sentieri segnalati** per un rispetto totale della fauna e della flora

L'estate in Corsica è molto secca, quindi faccio particolare attenzione ai **rischi d'incendio**.

3

Quando parto:

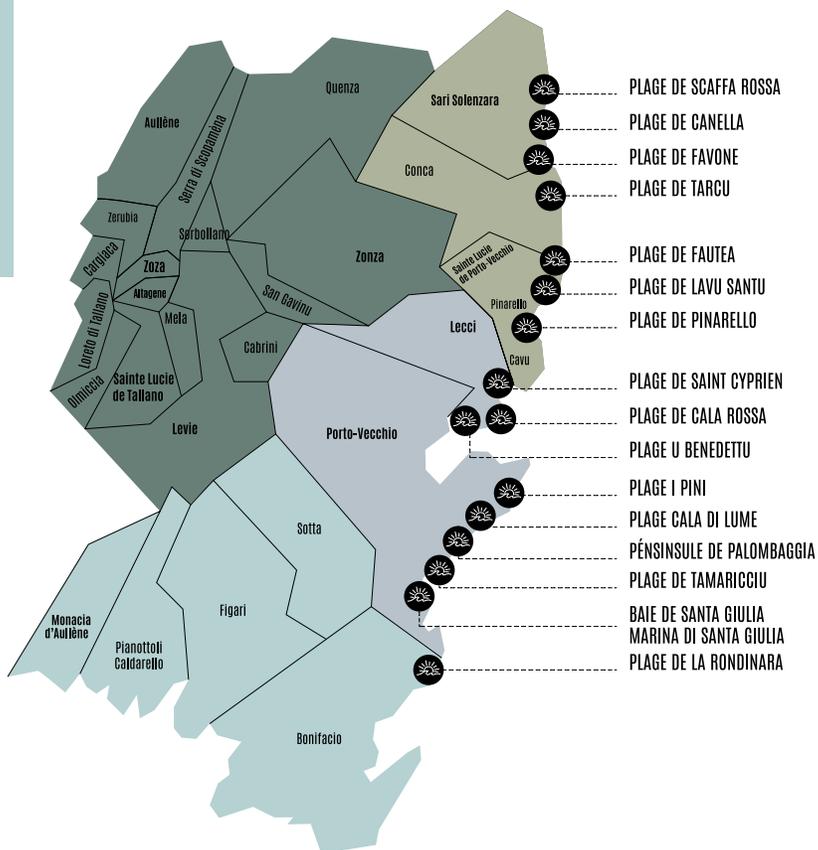
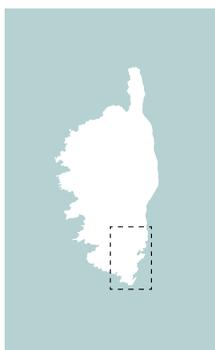
Per avere un piccolo souvenir delle vacanze, che sia eco-responsabile, vado a visitare il negozio del nostro Ufficio del Turismo, che ha per vocazione delle **creazioni al 100% locali**.

Ultimi gesti intelligenti: **riciclo il mio salvagente** da Dino che ne farà un oggetto di stile!

Dinò Recyclerie Créative, Avenue Maréchal Leclerc (città alta), 20137 Porto-Vecchio

4

IL MERAVIGLIOSO TOUR DELLE SPIAGGE





SPIAGGE

DA NORD A SUD

SCAFFA ROSSA - CANEDDA - TARCU - FAVONA

Tra Solenzara e Santa Lucia di Porto Vecchio, ci sono dei bei tratti di spiagge sul nostro litorale che non sono molto conosciuti e sono quindi frequentati in modo più moderato. A volte nascoste, a volte confinanti con un borgo, questa successione di cale del nord offre vari paesaggi di macchia, pinete o scogliere rocciose, ma la sabbia fine e le acque cristalline rimangono, ogni volta, in primo piano.



FAUTEA - LAVU SANTU

A 4 km a Nord-Est di Santa Lucia di Porto Vecchio. Dall'alto della sua corona, la torre genovese di Fautea domina due spiagge, quella che porta il suo nome e la spiaggia di Lavu Santu. Un sentiero doganale permette di camminare dalla punta della spiaggia di Fautea, passando per la torre, fino alla spiaggia di Lavu Santu, godendo del panorama di questa costa frastagliata che si tuffa in acque chiare ma profonde.



OLMUCCIU - VARDIOLA - CARAMONTINU

Spiagge più piccole e intime, ognuna con la sua specificità (sabbia, ciottoli o rocce) per godere del lato più selvaggio ed esplorare i fondali.



VILLATA - CAPICCIOLA

Se siete naturisti, la parte sud della spiaggia di Villata è riservata a voi. Dopo la passeggiata da Punta Capicciola, potrete tuffarvi nelle acque turchesi dell'ansa di Capicciola.

PINAREDDU

A 2 km a Sud-Est di Santa Lucia di Porto Vecchio. La spiaggia di Pinareddu (o Pinarello) si estende per 2 km e, con le sue acque poco profonde, è una delle preferite dalle famiglie. Il sito di Pinareddu è anche ricco della sua macchia e della sua pineta, della sua torre genovese quadrata e dei suoi due stagni classificati Natura 2000: Padulatu e Padulu Tortu, così come il suo piccolo villaggio marittimo.





SPIAGGE



SPIAGGE

LES PLAGES

DU NORD AU SUD

SAN CIPRIANU



A 7 km da Lecci. La baia di San Cipriano, con le sue vaste distese di sabbia fine, fa parte di una zona costiera dove il verde della macchia e l'azzurro turchese del mare si sfiorano, delimitata dal lago Arasu, con una torre genovese di 500 anni sullo sfondo. Le sue acque tranquille e poco profonde sono ideali per i bambini.



CALA ROSSA - TRAMULIMACCHJA

A 8 km da Lecci. Per un po' più di pace e tranquillità, stendete il vostro asciugamano sulle spiagge in leggera pendenza di Cala Rossa (a sinistra) e Tramulimacchia (a destra). Meno affollate delle loro vicine, hanno ciò che rende le spiagge della regione così belle: acque trasparenti e belle distese di sabbia bianca incorniciate da cumuli rocciosi. Formano l'entrata nord del Golfo di Porto Vecchio.



U BENEDETTU



La penisola di Benedettu, che si estende dalla spiaggia di Cala Rossa, offre una bella vista sul Golfo di Porto Vecchio e la Chiappa. Sabbia chiara, acque trasparenti, rocce rosse, è una bella spiaggia per famiglie.



I PINI - PÉNSINSULE DE PALUMBAGHJA

A 12 km da Porto Vecchio. Una delle coste più famose della Corsica, la penisola di Palombaggia deve la sua fama ad un sito eccezionale dove una serie di cale, una più notevole dell'altra, si intrecciano. Separate da caotici affioramenti rocciosi di porfido rosso, queste spiagge di acqua cristallina sono dominate da dune dove riposano pini larici secolari. La prima e magnifica ansa si chiama *i Pini*.



CALA DI LUMI

Nell'estensione di Palombaggia, a metà della costa, un piccolo cenno alla spiaggia di Cala di Lume, che è stata classificata come «Spiaggia senza fumo» dal 2014 e che offre strutture accessibili ai disabili, dando loro il piacere di fare un bagno estivo. La «spiaggia dei Lumière» deve il suo nome alla famiglia dei fratelli Lumière, Auguste e Louis, pionieri della fotografia, che avevano una casa nelle vicinanze.



SPIAGGE

DA NORD A SUD

TAMARICCIU - A FOLAGGA

A *Punta Columbara*, punta rocciosa di porfido rosso, costituisce il cuore di questo meraviglioso sito. Tamaricciu offre un ambiente idilliaco: sabbia bianca, cumuli di rocce, pini a ombrello, macchia densa... Al largo, si vedono le isole Cerbicale. Questo piccolo angolo di paradiso continua con la spiaggia di Folacca fino alla punta di Acciaghju.



L'ACCIAGHJU

Meno conosciuta, a *Cala d'Acciaghju*, è l'ultima ansa della penisola di Palombaggia. La sua parte meridionale offre riparo nei giorni di vento da est. È caratterizzata da acqua trasparente, sabbia fine, dune bianche circondate da alberi di ginepro.



LA BAIE DE SANTA GHJULIA



A 7 km a Sud di Porto Vecchio. Paragonata alle più belle lagune della Polinesia francese, Santa Giulia è come uno scrigno prezioso posto sulla riva di Porto Vecchio. Offrendo un panorama da cartolina per eccellenza, Santa Giulia è una delizia per tutte le generazioni. Le sue ampie strisce di sabbia sollevate nel mare permettono di avventurarsi verso l'orizzonte con i piedi nell'acqua per diversi metri. Sul retro, un cordone litoraneo protegge la laguna incontaminata di Santa Giulia, che abbonda di flora e fauna inestimabili.



MARINA DI SANTA GHJULIA - PETRAGGIONE



Le cale di Petraggione e Marina di Santa Giulia, situate nella parte settentrionale del Golfo, possono essere raggiunte solo dalla strada via Bocca dell'Oro o Precqjo e hanno un varo per le barche.



A RUNDINARA

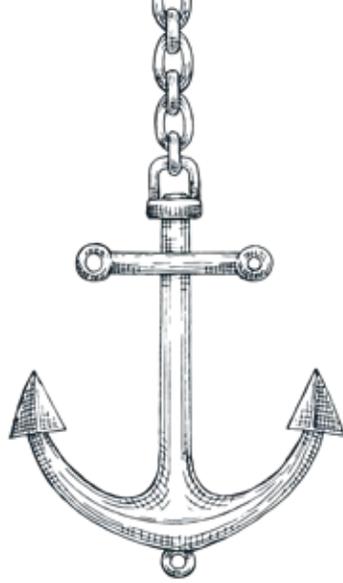


A metà strada tra Porto Vecchio e Bonifacio, la spiaggia della Rondinara si distingue dalle altre spiagge per il suo aspetto particolare. La baia ha la forma arrotondata di una conchiglia e dà l'impressione di un lago con acque calme e cristalline, quasi interamente circondato da una flora endemica. Per gli amanti della natura, un piccolo sentiero conduce alla scoperta della sua macchia, delle sue dune, dello stagno di Prisarella e di un litorale che offre una vista eccezionale!





SPIAGGE



LEVARE L'ANCORA

Respirare l'aria di mare aperto, scoprire calette inaccessibili, la costa sud della Corsica ha in serbo per voi delle belle scoperte!

www.portidicorsica.com

IL PORTO TURISTICO DI SULINZARA

Posizione: 41.857258 - 9.399233

VHF Vedetta : Canale 9

Anelli: 450

Lunghezza: 30 m

Profondità: 1,3 m

La capitaneria di porto:

Tel.: +33 (0) 4 95 57 46 42

Fax : +33 (0)4 95 57 44 66

capitaineriedesolenzara@wanadoo.fr

Aperto: in stagione dalle 7 alle 21 e fuori stagione dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

IL PORTO TURISTICO DI PIANOTTULI

Posizione: 41°28',05"N - 09°04'04"E

VHF Vedetta : Canale 10

Anelli: 300

Lunghezza: 35 m

Profondità: 5/10 m

La capitaneria di porto:

Tel.: +33 (0) 4 95 71 83 57

Orari di apertura: in stagione dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 e fuori stagione dalle 8:30 alle 12 e dalle 14 alle 17:30.

USCITA IN MARE

Noleggiare una barca con o senza patente o preferire lasciarsi condurre da uno skipper. E perché non approfittare di questa opportunità per ottenere una licenza costiera?

Fate attenzione, state navigando nella riserva naturale delle Bocche di Bonifacio, conoscete il suo perimetro, le sue diverse zone di protezione e la sua regolamentazione in vigore.

www.rnbb.fr

IL PORTO TURISTICO DI PORTIVECHJU

Posizione: 41°35',4N - 009°17',1E

Mapa SHOM 6911-6929

Navicarte 1004-1008

Distanze: Elba 85M, Bonifacio 25M, Maddalena 25M, Solenzara 18M

VHF Vedetta : Canale 9

Anelli: 350

Lunghezza: 50 m

Profondità: 3 m

La capitaneria di porto:

Tel.: +33 (0) 4 95 70 17 93

Fax : +33 (0)4 95 70 27 68

port@porto-vecchio.fr

Aperto: in stagione dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19/20 (in luglio-agosto: 8-21) e da ottobre a marzo dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17.30.

IL PORTO TURISTICO DI BONIFAZIU

Posizione: 41°23'02"N - 09°09'08"E

VHF Vedetta : Canale 9

Anelli: 370

Lunghezza: 85m

Profondità: 2,5/5 m

La capitaneria di porto:

Tel.: +33 (0) 4 95 73 10 07

Orari di apertura: in inverno dalle 8.30 alle 16.30 - In estate dalle 7.30 alle 20.30.

www.bonifacio-marina.corsica

ANCORAGGI

L'ancoraggio sulle spiagge è permesso al di fuori delle zone di protezione segnalate.

Zone di ancoraggio organizzate: Baia di Santa Giulia - Baia di San Cipriano e Cala Rossa - Baia di Pinarello





DAL MARE,
LE SUE LINEE SINUOSE
I TONI BLUASTRI DALL'EFFETTO RILASSANTE

LA CHIAMATA DELLA MONTAGNA

AMMIRARE i picchi di Bavella, i panorami mozzafiato del litorale e delle coste sarde.

IMPREGNARSI del fascino dei villaggi, del loro patrimonio architettonico, della loro storia, delle loro tradizioni.

GUSTARE i salumi direttamente dal produttore.

RINFRESCARSI all'ombra di un pino larice centenario o nelle acque fresche e cristalline dei fiumi...

SCALARE le vette che sfiorano il cielo de L'Alcudina o de L'Asinau.

ARRAMPICARSI sul pianoro di Cuscionu in primavera, perdersi nel riflesso delle sue *pozzine*.

SENTIRE gli aromi unici e selvaggi de *l'Arba Barona* (timo di montagna) e della *Nepita* (*menta selvatica*).

PROVARE gli sport di arrampicata e di discesa su un canyon nel massiccio di Bavella.

PERCORRERE in cordata i sentieri del paese dell'Alta Rocca e tornare all'essenziale...



DA U MARI À U MARI

PASSEGGIARE DAL MARE AL MARE...

Da Porto Vecchio, la MARE À MARE SUD vi porterà all'altro lato della Corsica, il Golfo di Valincu e Propriano.

Questo itinerario di media montagna è un percorso emblematico e imperdibile che attraversa l'Alta Rocca, i suoi villaggi e il suo patrimonio. Scoprirete i più bei panorami della regione e vi addenterete nella Corsica più profonda.

Vi condurrà nel cuore delle foreste di pini, querce e castagni. Vi avvicinerete a una fauna e flora selvaggia, spesso endemica e preservata. Ci sono anche opportunità per attraversare ruscelli e fiumi e godere di

nuotate rinfrescanti.

Un percorso in mezzo alla natura, ideale per una vacanza sportiva in famiglia o tra amici, accessibile quasi tutto l'anno.

Sul Mare à Mare Sud, il soggiorno è previsto in rifugi, pensioni o campeggi nei villaggi di scalo. Questi stabilimenti privati offrono un servizio di mezza pensione e, su richiesta, un picnic. Per una gita più «leggera», il trasporto dei bagagli nel rifugio è altresì possibile.

**Si consiglia vivamente di prenotare l'alloggio prima di partire.
E ovviamente, un equipaggiamento adatto e la conoscenza delle condizioni meteo sono essenziali.**



5 TAPPE SEGNALATE IN ARANCIONE

Tappa 1:

Porto Vecchio – Cartalavonu

15 km

D +: 1130 m. / D -: 100 m.

5 ore di cammino

Tappa 2:

Cartalavonu – Levie

12 km – D + : 670 m. / D -: 1120 m.

5 ore di cammino

Tappa 3:

Levie - Serra di Scopamena

19 km – D + : 900 m. / D -: 630 m.

6 ore di cammino

Tappa 4:

Serra di Scopamena – Santa Lucia di Tallano

10 km – D + : 570 m. / D -: 800 m.

4 ore di cammino

Tappa 5:

Santa Lucia di Tallano – Burgo

16 km – D + : 710 m. / D -: 720 m.

6 ore di cammino

Informazioni e prenotazioni
online:

www.pnr.corsica

ALL'IDILLIO
DI UN'ISOLA
CON LA SUA STORIA

PASSEGGIATE INTORNO PATRIMONIO

Sentieri d'interpretazione

Sentieri del patrimonio

Sentieri scoperta

Patrimonio architettonico

Siti archeologici

Musei

Visite guidate





SENTIERI

SCOPERTE

LA TORRE GENEVOSE DI FAUTEA E LA SPIAGGIA DI LAVU SANTU

Partenza: a 4 km a Nord di Santa Lucia di Porto Vecchio.

Interesse: di proprietà del Conservatoire du Littoral dal 1979, il sito ha ambienti naturali ricchi e diversi. La Torre di Fautea è stata costruita alla fine del XVI secolo. Fa parte del complesso di fortificazioni destinato a proteggere la regione di Porto-Vecchio, insieme alle torri di Pinareddu, Benedettu e San Ciprianu. Dalla torre, un percorso doganale dura 30 minuti per raggiungere la lunga spiaggia di Lavu Santu, conosciuta anche come «la spiaggia degli americani» perché fu teatro di manovre della NATO. È lunga quasi 900 m e si estende a sud fino alla foce del *Cavu*.

LA VALLE DEL CAVU

Partenza: a Santa Lucia di Porto Vecchio, prendere la direzione di Taglio Rosso e continuare fino al parcheggio all'inizio della valle di Cavu. Il sentiero che costeggia il fiume vi consente di accedere alle sorprendenti piscine naturali.

Interesse: nuoto in piscine naturali, escursioni per tutti i livelli, sentieri per mountain bike, pineta, querceto, oliveto, macchia mediterranea, ponte Marion.

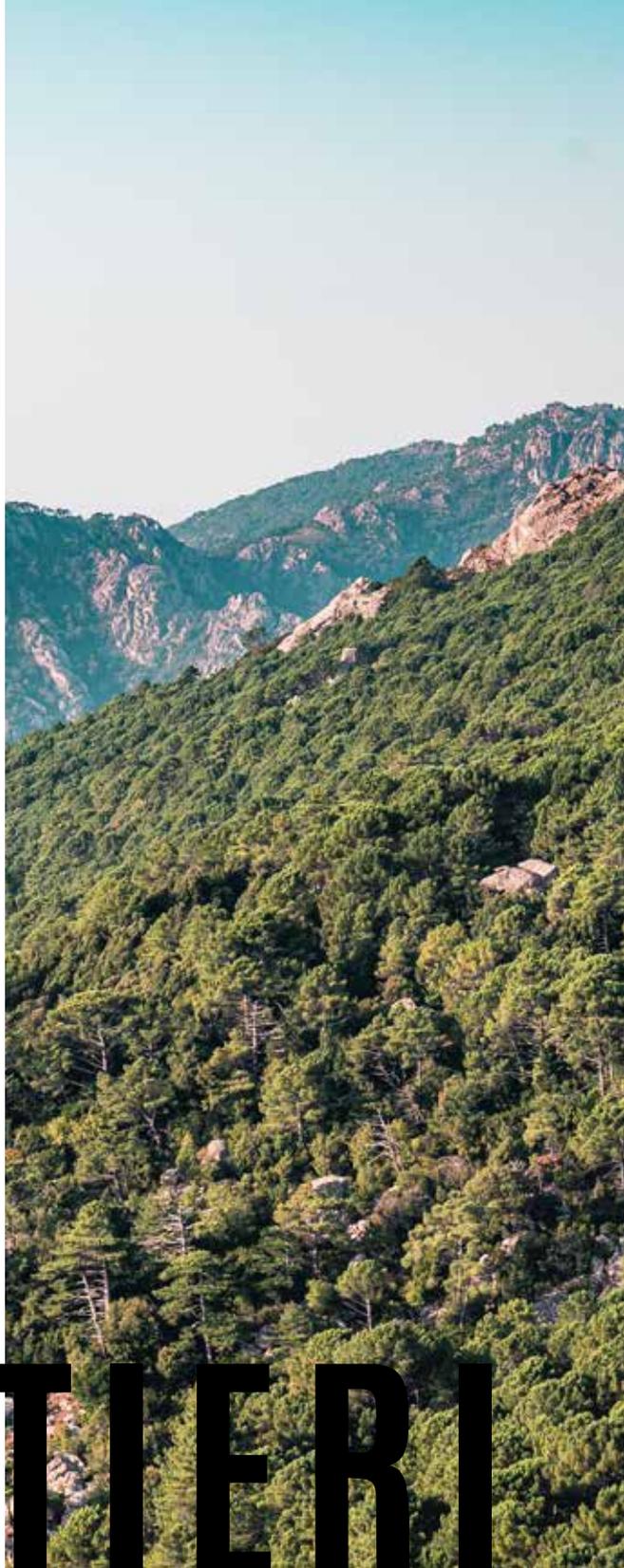
IL SENTIERO DEL PATRIMONIO A SERRA DI SCOPAMENA

Partenza: villaggio di Serra di Scopamena.

Segnaletica: segnaletica in ferro battuto e segnalatori.

Durata: 50 minuti.

Interesse: castagneto, essiccatore di castagne, mulino ad acqua, fontana-lavatoio, architettura tradizionale. Questo percorso inizia con una bella discesa asfaltata nel centro del paese. Percorrerete allora un magnifico itinerario che si snoda tra muri in pietra a secco, costeggiando antichi orti, per scoprire un edificio tradizionale emblematico della cultura montana del sud della Corsica.



SENTIERI



SCOPERTE

IL SENTIERO INTERPRETATIVO DEI GIOVANNALI

Partenza: il villaggio di Carbini.

Segnaletica: seguire i cartelli segnaletici.

Durata: 1 ora.

Interesse: Chiesa pisana, campanile, quadro d'orientamento. Nel corso della sua storia, il villaggio ha sofferto molto: fu completamente raso al suolo durante le incursioni barbariche e fu al centro della sanguinosa crociata contro i Giovannali, un movimento religioso soppresso nel XIV secolo. La chiesa pisana, che scoprirete nel cuore del villaggio, ha una sola navata, affiancata da un campanile isolato a N-E dell'abside. Lungo il percorso, potrete scoprire una serie di pannelli interpretativi legati alla storia del villaggio e di questa famiglia.

I STRITTONI

Partenza: Monacia d'Aullene. Il sentiero inizia a livello della piazza del villaggio. Il percorso inizia nelle strade strette, prima di prendere il sentiero che va verso il fiume attraversando la D50.

Segnaletica: gialla.

Durata: 2 ore.

Distanza: 4 km.

Interesse: casa del XVIII secolo, forno tradizionale per il pane, all'uscita del villaggio e alla fine del circuito, il vecchio cimitero le cui tombe più antiche risalgono alla fine del XVIII secolo, orii (Cubia, Iddastricciolu...), strittoni, mulini e canali per alimentarli (quelli di Tiaddori e Ghjarbeddi in particolare). Grotte ed «orii» sono numerose. Questi «orii» straordinariamente belli sono stati utilizzati per secoli come abitazioni, luoghi di sepoltura o silos per il grano. Notevoli sono anche i mulini costruiti in pietra a secco lungo due ruscelli, u Spartanu e la Ciocchia. La parte dove girava la ruota a pale era fatta di pietra e sormontata da una volta su cui si trovava la macina gigante.



U CASTEDDU D'ARAGHJU

Partenza: all'uscita del villaggio di Trinité, sulla strada per Bastia, girare a sinistra verso il villaggio di Araggio e seguire le indicazioni.

Parcheggio allestito gratuito.

Difficoltà: salita ripida, rocciosa e senza ombra.

Durata: 1 ora andata/ritorno

Interesse: a 500 metri a nord-ovest del villaggio di Araghju, su una collina che domina tutta la valle, il Casteddu preistorico di Araghju è testimone di 37 secoli di storia. Questa fortificazione monumentale contiene una prigione e un ammirevole muro di cinta. Un po' più in alto, in un superbo ambiente di granito caotico e di difficile accesso, c'è anche un sito che fu sommariamente fortificato in epoca preistorica.





TAPPA

Partenza: a 10 minuti in auto da Porto Vecchio sulla strada di Figari. Cartello di indicazioni visibile dalla strada (a sinistra).

Durata: 20 minuti andata/ritorno

Interesse: sul bordo della D859, al confine del comune di Sotta, questo complesso archeologico è situato a 60 m. di altitudine e offre una vista superba. Questo sito fortificato, occupato dall'uomo fin dal IV millennio a.C., mostra tracce di occupazione umana fino al II millennio a.C. Consiste in un recinto ciclopico che circonda un villaggio e racchiude una torre monumentale. Si può osservare la presenza di rifugi e diverticoli in cui la popolazione conservava le sue riserve. Una scala consente di accedere al primo piano.

Il sito è classificato nei Monumenti Storici.

ARCHEOLOGICI



CUCURUZZU È CAPULA

PASSEGGIATA NELLA FORESTA DEL TEMPO

Partenza: da Levie prendere la strada di Santa Lucia di Tallano, quindi seguire la segnaletica. Ingresso a pagamento.

Ultima partenza: 2 ore prima della chiusura del sito.

Durata: visita audio guidata di 1 ora e 30 minuti.

Percorso: 3 km.

Raccomandazione: scarpe da trekking.

CUCURUZZU

Un sentiero fiancheggiato da pietre e ombreggiato da querce vi riporta alla preistoria...

Questo notevole complesso monumentale della metà del II millennio a.C. sfrutta abilmente uno sperone naturale. Si estende su 2 ettari e consiste in un recinto e un monumento superiore formato da mucchi di rocce che pesano più di una tonnellata. L'interno del Casteddu, abitato durante l'età del bronzo e del ferro, contiene logge per attività artigianali, diverticoli per lo stoccaggio di generi alimentari, ciotole e tazze utilizzate per macinare i cereali.

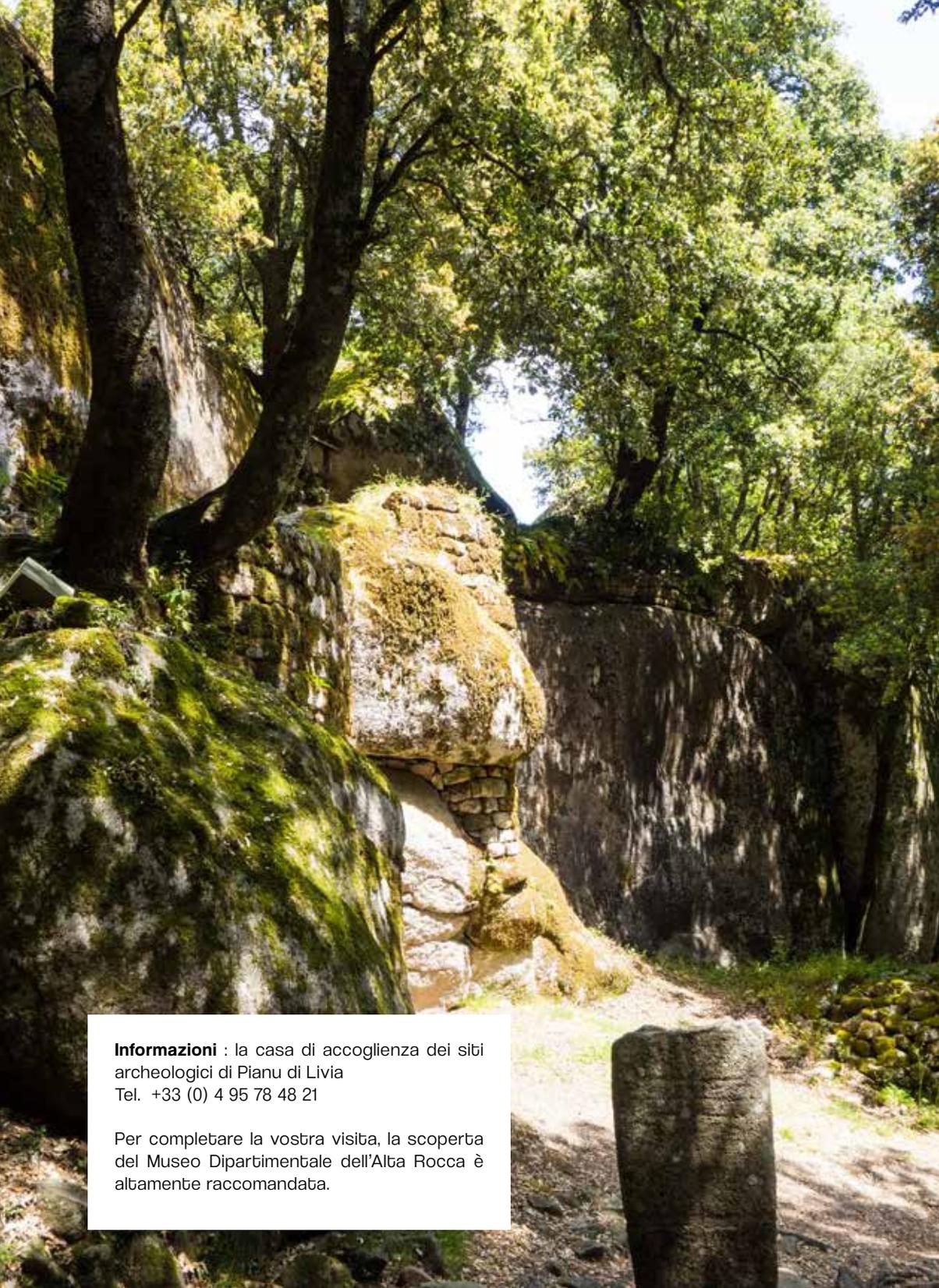
CAPULA

Da Cucuruzzu, un sentiero di tremila anni collega il sito di Capula.

In cima a una collina coperta di querce, il Casteddu ricrea una parte della meravigliosa storia medievale dell'Alta Rocca. Questo sito preistorico, costruito come fortificazione nel X secolo dal conte Bianco, fu sede dei suoi discendenti i Biancolacci fino al 1400.

Ai piedi del monumento, c'è una statua-menhir, i cui frammenti sono stati riutilizzati nella muratura medievale.

Sulla via del ritorno, un po' più avanti, si possono vedere le fondamenta della cappella medievale di San Larenzu, le cui pietre furono utilizzate per costruire l'edificio più recente situato a una decina di metri.



Informazioni : la casa di accoglienza dei siti
archeologici di Pianu di Livia
Tel. +33 (0) 4 95 78 48 21

Per completare la vostra visita, la scoperta
del Museo Dipartimentale dell'Alta Rocca è
altamente raccomandata.

UN PATRIMONIO DI CARATTERE

LA CITTADELLA GENOVESE DI PORTIVECHJU

A Porto Vecchio

Passeggiare per le strade della cittadella, scoprire la sua architettura, i suoi negozi, prendere un caffè e godere della gastronomia locale, è un piacere gradevole... Ma le sue mura di cinta, i suoi imponenti bastioni e la sua popolazione hanno una storia da raccontare: una storia di invasioni, una storia di duro lavoro, una storia di malattie... la storia della città di Porto-Vecchio.

LA TERRAZZA DEL BASTIONE DI FRANCIA

A Porto Vecchio

Accedete alla terrazza panoramica con una vista eccezionale a 360° sul golfo di Porto Vecchio, le sue antiche saline, i tetti della città vecchia o la montagna con il villaggio di Ospedale. Ci sono anche binocoli, un quadro di orientamento e banchi con informazioni sulla storia della regione. Ingresso a pagamento.

IL FARO DELLA CHIAPPA

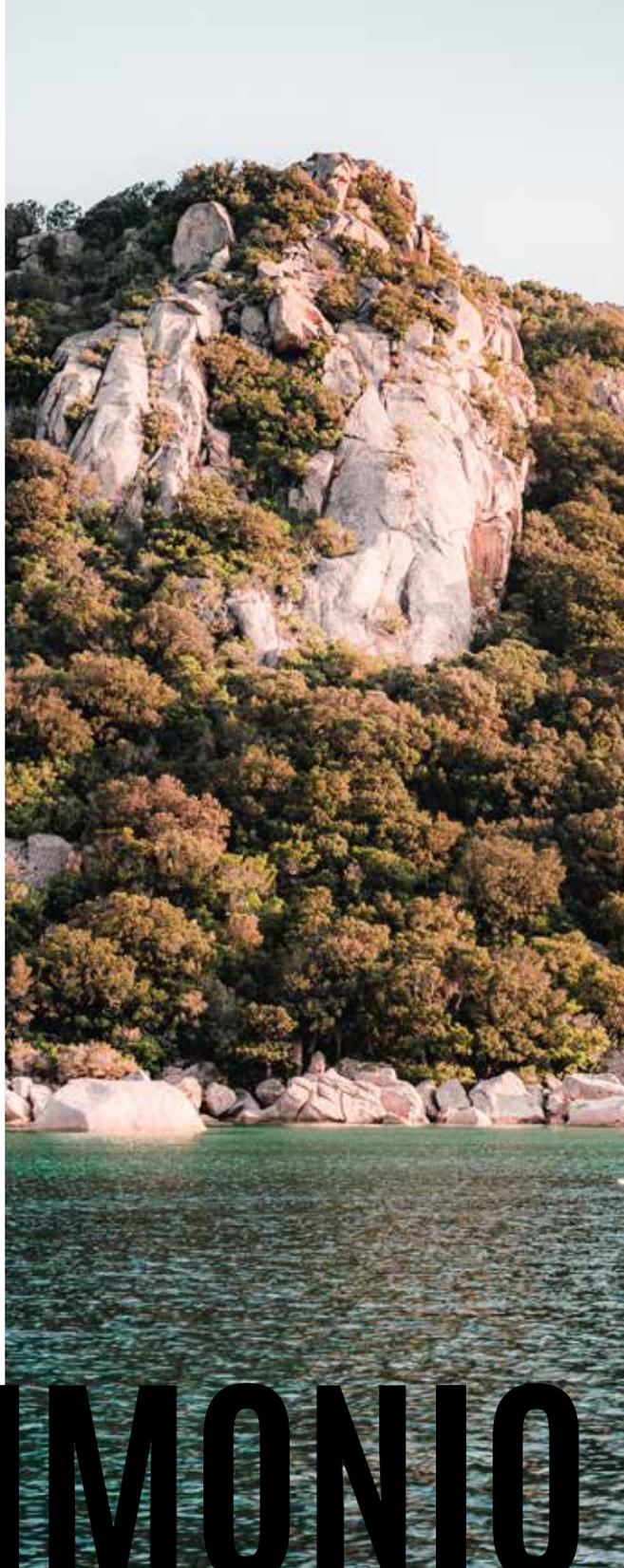
A Porto Vecchio

Situato sulla punta della Chiappa, all'entrata del Golfo di Porto Vecchio, fu costruito nel XIX secolo. A quel tempo era accessibile solo da una strada sterrata. La sua costruzione è durata 6 anni e deve la sua architettura a Léonce Reynaud. Segnala l'avvicinarsi delle Bocche di Bonifacio più a sud. Inaccessibile e visibile solo dal mare, il faro della Chiappa fa parte del patrimonio degli abitanti di Porto Vecchio.

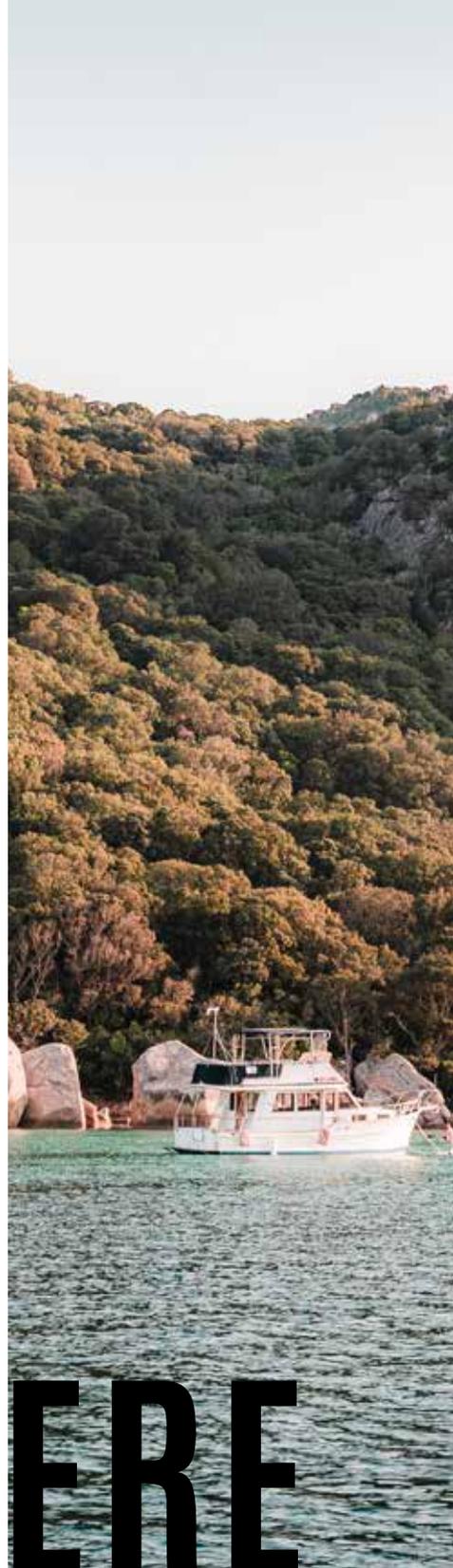
IL CONVENTO DI NOSTRA SIGNORA DELL'ASSUNTA GLORIOSA

A Sari

Grazie alla generosità degli abitanti di Sari Solenzara che offrirono loro il terreno, le monache di Betlemme e della Vergine Assunta fondarono un monastero di solitudine evangelica ai piedi del Monte Santu, tra il cielo e la terra. Situato nel cuore di questo maestoso paesaggio, l'edificio, con la sua architettura moderna e dalle linee epurate, ha una cappella, aperta tutto il giorno comprese le funzioni liturgiche, e un laboratorio di artigianato. Questi prodotti monastici sono fatti dalle suore stesse e sono in vendita sul posto: vasellame, oli essenziali, balsami curativi, marmellate, tisane del monastero, sciroppo vegetale, panpepato, biscotti della stella del deserto, candele, arte sacra (croci, presepi, icone, biglietti, rosari, ecc.).



PATRIMONIO



CARATTERE

UN PATRIMONIO DI CARATTERE

IL CASTELLO DI QUENZA

A Quenza

Il Castello di Quenza fu costruito con pietre importate dalla Toscana, sul modello del Palazzo del Podestà di Firenze. Questo edificio è chiuso al pubblico, ma è un luogo piacevole per scattare una foto ricordo.

LA CAPPELLA DELL'ANNO MILLE

A Quenza

La cappella romanica di Santa Maria, risalente all'anno 1000, è un edificio protetto. Si può scoprire seguendo la strada che porta alla Serra di Scopamena, venendo da Zona.

IL MEMORIALE DELLA RESISTENZA

A Zonza

Unico in Corsica, il Memoriale della Resistenza, situato nel cuore del villaggio, rende omaggio ai combattenti della Resistenza dell'Alta Rocca dove hanno avuto luogo molte battaglie con i tedeschi e gli italiani. Il Memoriale testimonia la storia locale durante la Seconda Guerra Mondiale. Ingresso libero.

IL CONVENTO DI SAN FRANCESCO

A Santa Lucia di Tallano

Questo edificio risale al XV secolo e fu occupato per molto tempo dai francescani. Ospita un altare maggiore in marmo policromo del XVII secolo. Nella chiesa parrocchiale barocca del XVII secolo a navata unica, si può ammirare un bassorilievo in marmo bianco, la pala d'altare della Vergine.

U FRAGNONU

A Santa Lucia di Tallano

Ecomuseo dell'olio d'oliva al di sotto del villaggio, in un vecchio mulino del XVIII secolo. Scoprirete una bella ruota a pale alimentata dall'acqua del torrente. Visita guidata e commentata.

Ingresso a pagamento 2 €.

IL MUSEO DELL'ALTA ROCCA

SUI PASSI DEI NOSTRI ANTENATI...

Archeologia, paleoetnografia e storia si uniscono in questo museo che riflette 10.000 anni di occupazione umana. Le collezioni esposte illustrano la storia della vita quotidiana degli abitanti dell'Alta Rocca dall'VIII millennio a.C. al Medioevo.

L'Alta Rocca ha più di 60 siti scavati, più di 200 siti censiti, i cui resti costituiscono una collezione di riferimento.

Si possono scoprire pezzi originali come lo scheletro della più antica Signora della Corsica, la Signora di Bonifacio e i resti di animali estinti come il prolagus, il vasellame atipico di Curacchiaghju (Levie), utensili fatti di roccia locale o importati, ornamenti di bronzo tra cui la fibula dei Corsi, testimoniano il savoir-faire degli uomini.

Questi testimoni silenziosi completano la visita di due siti aperti ai visitatori: Cucuruzzu e Capula e offrono un viaggio nel tempo che inizia nel Mesolitico.

Ogni anno il curatore offre anche diverse mostre temporanee.

Il Museo propone:

Visite guidate alla mostra permanente e alle mostre temporanee su prenotazione per gruppi, adulti e bambini e gruppi scolastici.

Laboratori per un pubblico giovane (tema su richiesta, previa prenotazione).

Da - 8500 a - 6000 anni, i primi gruppi umani arrivarono in Corsica, il Mesolitico.

Da - 6000 a - 2000 anni, Un secondo insediamento arrivò in Corsica, il Neolitico.

Da - 2000 a - 700 anni, il tempo dei casteddi, l'età del bronzo.

Da - 2000 a - 259 anni, il tempo dei Corsi, l'età del ferro.

Da - 259 a 1600 anni, E la storia si scrive... Il Medioevo.

Orari:

Da giugno a settembre, aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00. Chiuso i giorni festivi.

Da ottobre a maggio, aperto dal martedì al sabato, dalle 10.00 alle 17.00. Chiuso la domenica, lunedì e giorni festivi.

Informazioni al numero:

+33 (0)4 95 78 00 73



VISITE GUIDATE

Vi invitiamo a scoprire la nostra storia attraverso diverse visite guidate condotte dalla nostra guida esperta.

A Citadeda, visita guidata settimanale:

Dalla sua costruzione alla sua storia movimentata, dalle sue grandi case allo sfruttamento delle sue paludi, dalle sue feste pagane alla sua storia religiosa, la Cittadella di Porto Vecchio vi svelerà tutti i suoi segreti! Su iscrizione.

E se i muri potessero parlare..., visita guidata settimanale e notturna con retro-proiettore:

Anche se Porto Vecchio è profondamente legato alla presenza genovese, ha anche una sua storia: le sue origini, i suoi abitanti, le sue tradizioni... Ha anche il privilegio di aver avuto un'economia fiorente grazie allo sfruttamento del sale e del sughero, le cui tracce sono visibili ancora oggi. Venite a scoprire un'altra faccia della città con una proiezione di fotografie di Porto Vecchio nel passato durante la vostra visita. Su iscrizione.

L'enigma del Pirata

E per i giovani, scoprite la cittadella e i suoi enigmi in modo indipendente e divertente, grazie alla caccia al tesoro «L'Enigma del Pirata».

Maggiori informazioni all'Ufficio del Turismo di Porto Vecchio.





NEL SUD DELLA CORSICA

SAPORI & SAVOIR-FAIRE

Non c'è produzione senza stagione... I sapori autentici, quelli veri, sono quelli che rispettano le stagioni e la tradizione. Tutto questo fa rima anche con passione!

I NOSTRI PRODUTTORI

Formaggi
Frutta e ortaggi bio
Salumi
Oli essenziali

I NOSTRI NEGOZI

Negozi di prodotti corsi
Specialità gastronomica
Cantina dei vini

I NOSTRI VIGNAIOLI

I NOSTRI ARTIGIANI

Orecchini
Saponi artigianali
Artigiani di bigiotteria
Gallerie d'arte

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.



DELLE STAGIONI

N

U BROCCIU

Il brocciu fatto con latte di capra o di pecora ha una denominazione d'origine protetta. Si fa con il siero di latte e si consuma da novembre a giugno.



I



U FICATEDDU

Occorre attendere l'inverno, il periodo della macellazione a *tumbera*, per consumare *U FICATEDDU* (salsiccia di fegato) e *I SANGUI* (il sanguinaccio).

I FRUTTI DI MARE

L'inverno è anche il tempo dei frutti di mare e delle *oursinades* sulla spiaggia, sotto il sole mite di gennaio, febbraio, marzo e aprile.



V

E



L'AGNELLO DA LATTE E IL CAPRETTO

La produzione di AGNELLO DA LATTE e del CAPRETTO avviene da ottobre a maggio. Tradizionalmente vengono consumati nei periodi di Natale e Pasqua.



GLI AGRUMI

CEDRO, LIMONE, ARANCIA, KUMQUAT, POMELO ... gli agrumi portano la loro scorza di colori da marzo, a volte anche febbraio fino a giugno...

N



& DES TRADITIONS

A RIVIA

Spiedino tradizionale preparato con le frattaglie della capra per Natale nell'estremo sud della Corsica e nel Sartonais.

R

U

V



L'OLIO DI OLIVA

«OLIO DI CORSICA» si caratterizza per la sua estrema dolcezza in bocca e i suoi intensi profumi di macchia mediterranea. La raccolta delle olive avviene, a seconda della varietà, da novembre a giugno. I primi oli si trovano sul mercato verso marzo, a volte anche dicembre.



R

I MIELI DELLA CORSICA

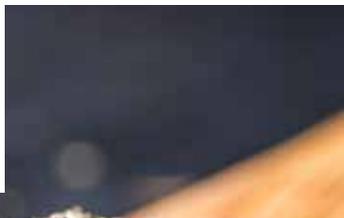
(AOP o AOC) offrono una grande varietà di aromi. Dal mare alla montagna, gli apicoltori corsi spostano i loro alveari con le stagioni. Il miele primaverile è dolce, floreale e fruttato, mentre la macchia primaverile rivela note di caramello e cacao.

DELLE STAGIONI & DELLE TRADIZIONI

A CANESTRA

Pane di forma circolare e brioché, tradizionale di Pasqua, A *MERENDELLA DI PASQUA*.

A



LE PIANTE AROMATICHE

Presente in Corsica da quasi 8000 anni, la macchia copre l'isola dalla riva del mare fino a circa 800 metri di altitudine.

Lentisco, mirto, cisto, elicriso... Queste piante selvatiche fanno la bellezza e la particolarità del paesaggio corso. Sono anche conosciute per le loro virtù culinarie, medicinali e olfattive.

A *NEPITA* (menta selvatica), *L'ARBA BARONA* (timo di montagna), Rosmarino, verbena, melissa, salvia, origano, maggiorana, ecc.



N

E

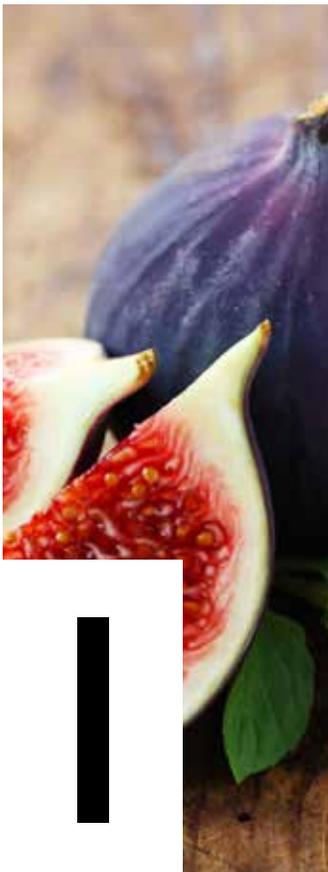
U



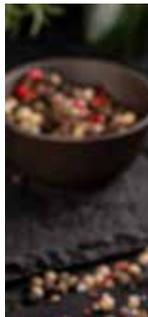
DELLE STAGIONI

LA FRUTTA E LA VERDURA

Raccolta a maturità e distribuita in un circuito breve, la frutta e la verdura della Corsica guadagnano in sapore e freschezza. Pomodori, meloni, pesche, nettarine, angurie, albicocche, zucchine, fragole, uva da tavola, insalate, cetrioli, peperoni, melanzane, prugne, mele, ciliegie, bietole...



S



I SALUMI

Occorre attendere la fine della stagione per gustare *U PRISUTTU* (prosciutto essiccato), *U LONZU* (il filetto), e *A COPPA* (la lombata).

I

IL VITELLO CORSO

Allevato nella macchia. Ha un gusto, un sapore e un colore rosato della carne tipici. Viene consumato tutto l'anno. Saltata, arrostita al forno o semplicemente alla griglia, la carne di vitello corso offre il suo sapore autentico e grangante.



T

A



LE FRITTELLE

Naturali o ripiene al broccio a seconda della stagione.

I FRAPPI

Cosparse di zucchero, sono i must dei grandi eventi famigliari.



T



I

& DELLE TRADIZIONI

FRITTELLE, FRAPPI

Si possono trovare in tutte le occasioni felici: matrimoni, battesimi, ...

V



LA RACCOLTA

In autunno si raccolgono le prime CASTAGNE e CLEMENTINE.

I FORMAGGI

ALLEVATORI DI PECORE E CAPRE, U CASGIU SARTINESI

Conosciuta in passato come «l'isola dei pastori», la Corsica è ancora l'erede di una forte tradizione di allevamento di pecore e capre di razza corsa per la produzione di latte. La tomme ... *U Casgiu Sartinesi* è ottenuto a partire da una pasta pressata non cotta.

IL PAN DEI MORTI

Un pane brioche addolcito con noci e uva sultanina, preparato ritualmente per il giorno dei morti il 2 novembre. La sera di Ognissanti *I SANTI*, ossia la sera prima della festa dei defunti, si lasciano questi panini in segno d'offerta sulle nostre tavole... (Un'antica tradizione vuole che i morti si sveglino nella notte tra l'1 e il 2 novembre. Le porte venivano lasciate aperte, il camino era acceso e c'era del pane sul tavolo). In Corsica, il 2 novembre, la gente viene a deporre fiori sulle tombe dei propri cari defunti. Il pan dei morti *l'uva sicata*, pane energetico consumato in questa occasione, permetteva all'epoca di rimanere tutto il giorno al cimitero.

LA SELVAGGINA

La Corsica è una terra di cacciatori. La ricchezza della gastronomia dell'isola è anche ricca di queste ricette tradizionali e familiari inventate intorno alla selvaggina: cinghiale, pernice, lepre, fagiano, pernice, beccaccia, piccione, tordo, merlo, ecc. La stagione di caccia regolata va da metà agosto a fine febbraio.

H

DELLE STAGIONI & DELLE TRADIZIONI

J



I

A

G



M

U





SAPORI & SAVOIR-FAIRE

DA GUSTARE ASSOLUTAMENTE

L'**omelette** al broccio e alla menta

A **minestra**, zuppa tradizionale

I **canelloni** al broccio

I **pitti morti**, polenta di mais gratinata al forno e il suo stufato di manzo alle olive **stufatu di viteddu**

Le **melanzane** farcite

U **fiadonu**, una pasticceria essenziale fatta da una miscela di uova, zucchero, broccio fresco, acquavite e buccia di limone

I **sciacci** (di patate) sono una specialità liviana (Levi) la cui ricetta familiare è stata tramandata di generazione in generazione. Si tratta di un tortino di patate con aglio, olio d'oliva e formaggio di pecora grattugiato

È **Acqua vita** no ?

Digestivo: acqua vite, o liquore di mirto, corbezzolo o castagna

I VINI

DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTA

APPELLATIONS D'ORIGINES PROTÉGÉS



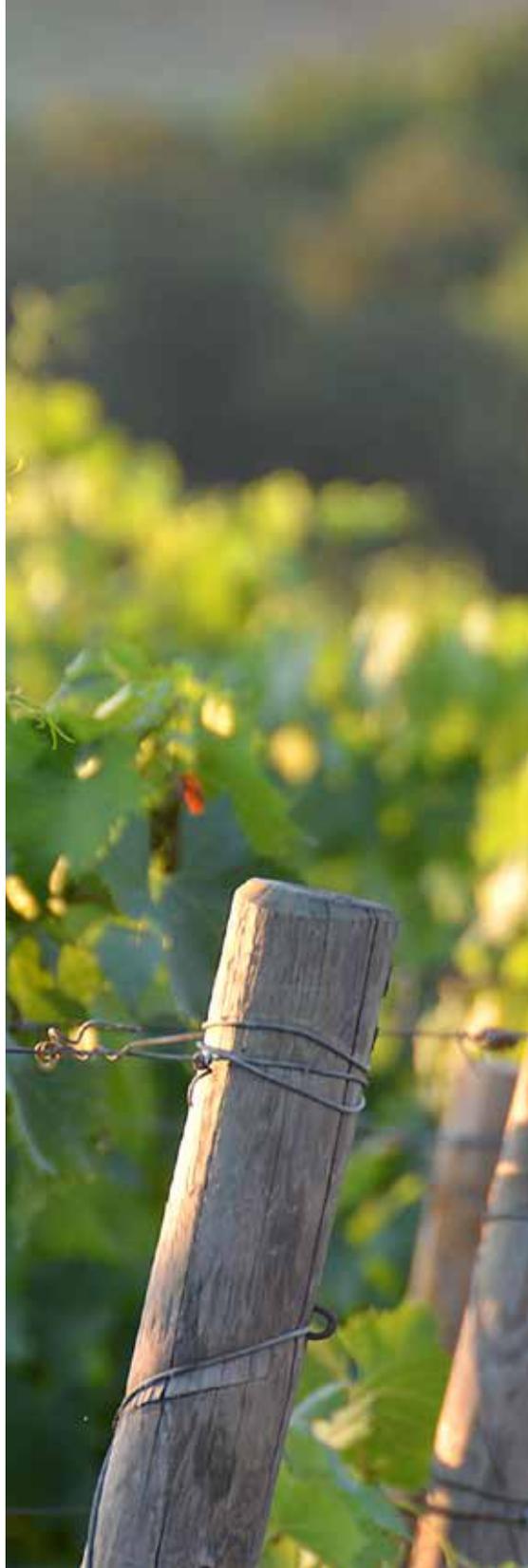
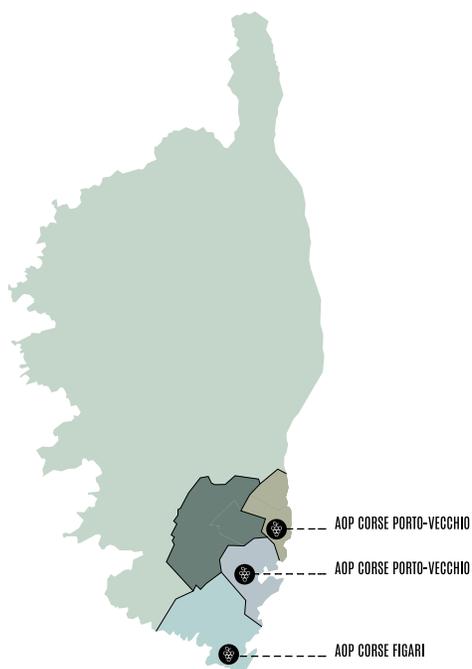
AOP CORSE PORTO VECCHIO

Tra una costa rocciosa e vaste sottozone, la AOP Corse Porto Vecchio è una terra arida e battuta dal vento che si immerge verso il mare. I suoi vini: i vitigni **Niellucciu** e **Sciaccarellu** si uniscono al tradizionale Grenache per dare vita a dei rossi rotondi ed eleganti, a dei rosati fini e aromatici. I bianchi, derivanti dal **Vermentino**, sono incredibilmente secchi e fruttati.

AOP CORSE FIGARI

L'AOP Corse Figari è un vigneto antico, probabilmente il più antico della Corsica, dove le prime viti apparvero nel V secolo a.C. Questa terra, la più meridionale e soleggiata di Francia insieme a Bonifacio, è definita da un clima rigido e molto ventoso che rende la viticoltura complessa.

I suoi vini: con un vitigno tipicamente corso, troviamo vini bianchi, molto floreali con una nota esotica, vini rosati vivaci e colorati così come vini rossi ben strutturati con un colore intenso.





ARTI & ARTIGIANI

Gli artigiani sono gli eredi di molte tradizioni della società pastorale corsa, che fabbricava per il proprio uso « *u bellu è l'utile* », il bello e l'utile.

Lavorazione del metallo, del legno, della lana, del vimini, della ceramica o del taglio del corallo: l'artigianato corso abbonda in una grande diversità e qualità di prodotti.

Questo know-how è quasi scomparso insieme alla società che lo ha trasmesso. Oggi, l'emergere di una nuova generazione di creatori, che combina tradizione e innovazione, sta dando nuova vita al mestiere.

Gli artigiani di oggi combinano la qualità del materiale, l'eccellenza della tecnica e la creatività per offrirvi oggetti che riflettono la bellezza della nostra isola.

GLI OLI ESSENZIALI

Elicrisio *muredda*, mirto *morta*, rosmarino *rosumarinu*, pino larice *lariciu*, ginepro nano *astratella*, pistacchio lentisco *listincu*, finocchio *finochju*, finocchio marino *baschichja* ...

Questa ricchezza della flora, unita alla padronanza totale del ciclo della pianta, dalla raccolta alla distillazione in olio essenziale, garantisce una qualità unica. Gli oli essenziali sono usati in aromaterapia, farmacia, cosmetica, profumeria e a volte anche in cucina.

LA COLTELLERIA

L'arte della coltelleria è diventata molto popolare ben oltre i confini dell'isola. Come la nostra cultura e il nostro mondo pastorale, questo mestiere rappresenta l'anima del popolo. La costante ricerca della qualità è anche accompagnata da un'identità più assertiva. Il coltello è un oggetto personale, ma soprattutto uno strumento, un compagno del contadino nella sua vita quotidiana. Così, *U Spuntichju* e *A Curnachjola*, che venivano utilizzati per sgozzare, consistevano in una lama affilata e appuntita incastonata in un grande manico di corno. *A Runchetta*, una specie di falchetto, era a volte rigida, a volte articolata con un manico di legno o di corno.

LA TAGLIERIA DI CORALLO

Il corallo del Mediterraneo è conosciuto e apprezzato fin dai tempi antichi. Ambito da Occidente a Oriente, è sinonimo di fortuna e protegge dal «malocchio». Era molto prezioso e veniva usato come moneta di scambio, come le pietre preziose e l'oro. In Corsica, il corallo è conosciuto per la sua qualità e il suo colore eccezionali. Pescato a più di cento metri di profondità, il subacqueo raggiunge ogni giorno i limiti dell'estremo. Questo corallo è chiamato «prezioso» per la sua brillantezza naturale dovuta alla molatura e alla lucidatura. Spesso con gesti ancestrali, i laboratori artigianali lo selezionano, lo tagliano e lo lucidano per montarlo in collane e fibbie in oro o argento.





NEL SUD DELLA CORSICA

MANGIARE

Agriturismo
Ristorante, spuntini
da asporto

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.







NEL SUD DELLA CORSICA

BERE UN DRINK, USCIRE

Caffè, gelateria, bar biologico,
wine bar, cocktail bar, cabaret,
insolito

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrandolo questi QR CODE.







NEL SUD DELLA CORSICA

SPOSTARSI

TEMPO & DISTANZA

IN AUTOBUS

IN AUTO ELETTRICA

NOLEGGIO 2 RUOTE

NOLEGGIO DI AUTO D'EPOCA

NOLEGGIO DI FURGONE

NOLEGGIO DI AUTO

TAXI / VTC

IL CODICE DEI MIGLIORI INDIRIZZI

Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.

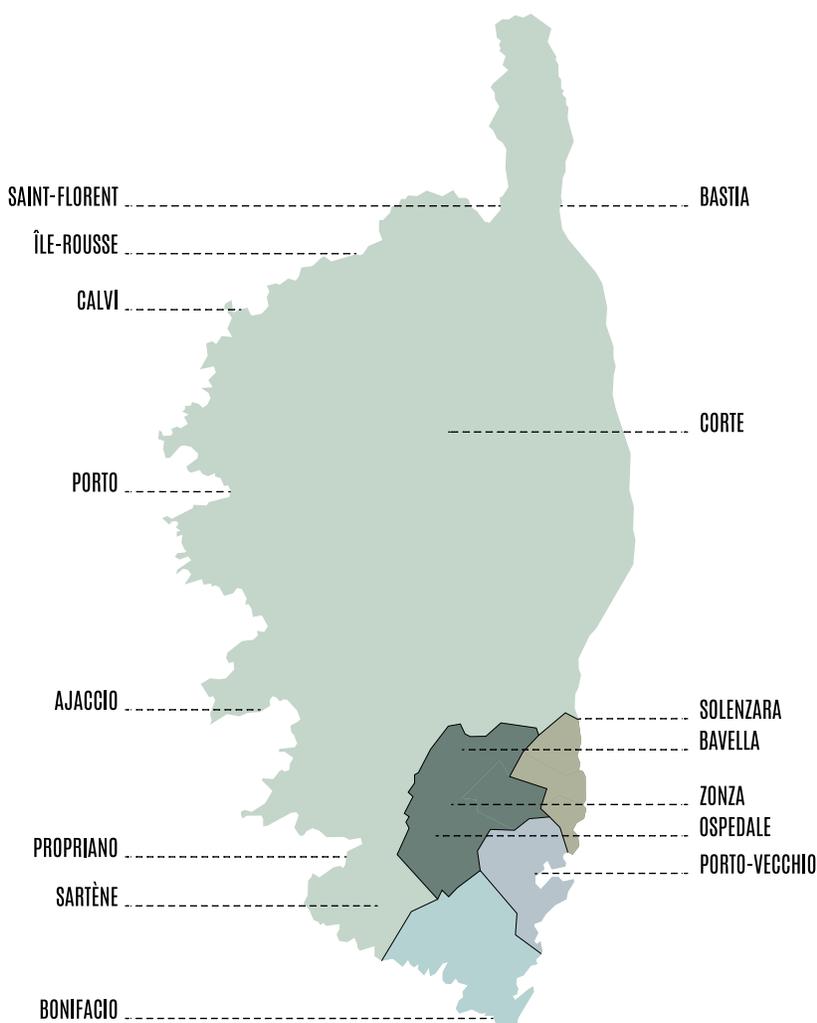


LA NOZIONE

TEMPO / DISTANZA

In Corsica, le distanze non si contano in chilometri ma in tempo. Ad eccezione dell'asse Porto Vecchio-Bastia, le nostre strade attraversano dei passi e sono talvolta tortuose.

Per raggiungere i seguenti comuni da Porto Vecchio, abbiamo tenuto conto del traffico estivo per calcolare la durata del viaggio sui seguenti itinerari:





Aiacciu Ajaccio

140 km, calcolare 2 ore e 30 min.

Bastia

143 km, calcolare 2 ore e 20 min.

Bavedda Bavella

47,7 km, calcolare 1 ora e 07 min.

Bonifaziu Bonifacio

27 km, calcolare 30 min.

Calvi

204 km, calcolare 3 ore e 25 min.

Corti Corté

118 km, calcolare 2 ore

Isula Rossa Ile Rousse

179 km, calcolare 3 ore

U Spidali Ospedale

18,9 km, calcolare 29min.

Portu Porto

200 km, calcolare 4 ore e 10 min.

Pruprià Propriano

72 km, calcolare 1 ora e 20 min.

San Fiorenzu Saint Florent

152 km, calcolare 2 ore e 40 min.

Sartè Sartène

61 km, calcolare 1 ora e 05 min.

Sulinzara Solenzara

38 km, calcolare 45min.

Zonza

38,8 km, calcolare 55min.



LE LINEE REGOLARI IN AUTOBUS

Tutto l'anno, frequenze rafforzate in estate:

Porto Vecchio > Aeroporto Figari Sud Corse
(pianificazione mensile)

Porto Vecchio > Bonifacio

Porto Vecchio > Bastia

Porto Vecchio > Ajaccio

Porto Vecchio > Ajaccio attraverso la montagna
(Zonza)

Tutto l'anno su richiesta:

Porto Vecchio > Conca (GR20)

Estate (luglio - agosto):

Porto Vecchio > Bavella

Porto Vecchio > Spiaggia di Palombaggia

Porto Vecchio > Spiaggia di Santa Giulia (da
luglio a settembre)

Porto Vecchio > Pinarello > Santa Lucia > Conca

Porto Vecchio > Lecci > Santa Lucia
> Caramontino

Tutte le informazioni su
www.destination-sudcorse.com



SPOSTARSI

NEL SUD DELLA CORSICA

CON LE AUTO ELETTRICHE

3 colonnine di ricarica lenta messe a disposizione dai Comuni del Dipartimento della Corsica del Sud:

Parcheggio dell'Ufficio del Turismo a Lecci

Stadio Claude Papi à Porto Vecchio

Comune Pianottoli

5 colonnine di ricarica rapida:

Parcheggio di Géant Casino (route de Bastia) a Porto Vecchio

Super U et station service Vito a Santa Lucia di Porto Vecchio

Convento San Francesco a Santa Lucia di Tallano



1



IN AUTOBUS

A Citadina (Porto Vecchio intramuros)

Tutto l'anno - 7g/7 - Frequenza: 15/20 min. - Gratuito - Elettrica

Informazioni e traffico in tempo reale sull'applicazione ZENBUS oppure su acitadina.porto-vecchio.corsica

A Berlina, «Da un paesi à l'altre»

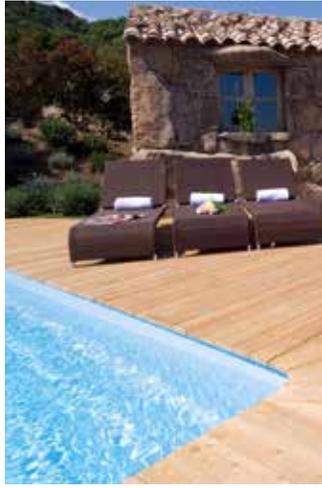
Bonifacio > Chera > Precujo > Porto Vecchio

Monacia d'Aullène > Figari > Sotta > Muratello > Porto Vecchio

Lecci > Trinité > Porto Vecchio

Tutto l'anno - 6/7 g - 2€ / persona

Prenotazione online su www.tixipass.com





NEL SUD DELLA CORSICA

ALLOGIARSI

ALBERGHI

ALBERGHI APPARTENENTI

RESIDENZE

VILLAGGI VACANZE

CAMPEGGIO

B&BS

INSOLITO, GLAMPING

BED AND BREAKFAST

NOLEGGIO PRIVATO

AGENZIE, NOLEGGI STAGIONALI,

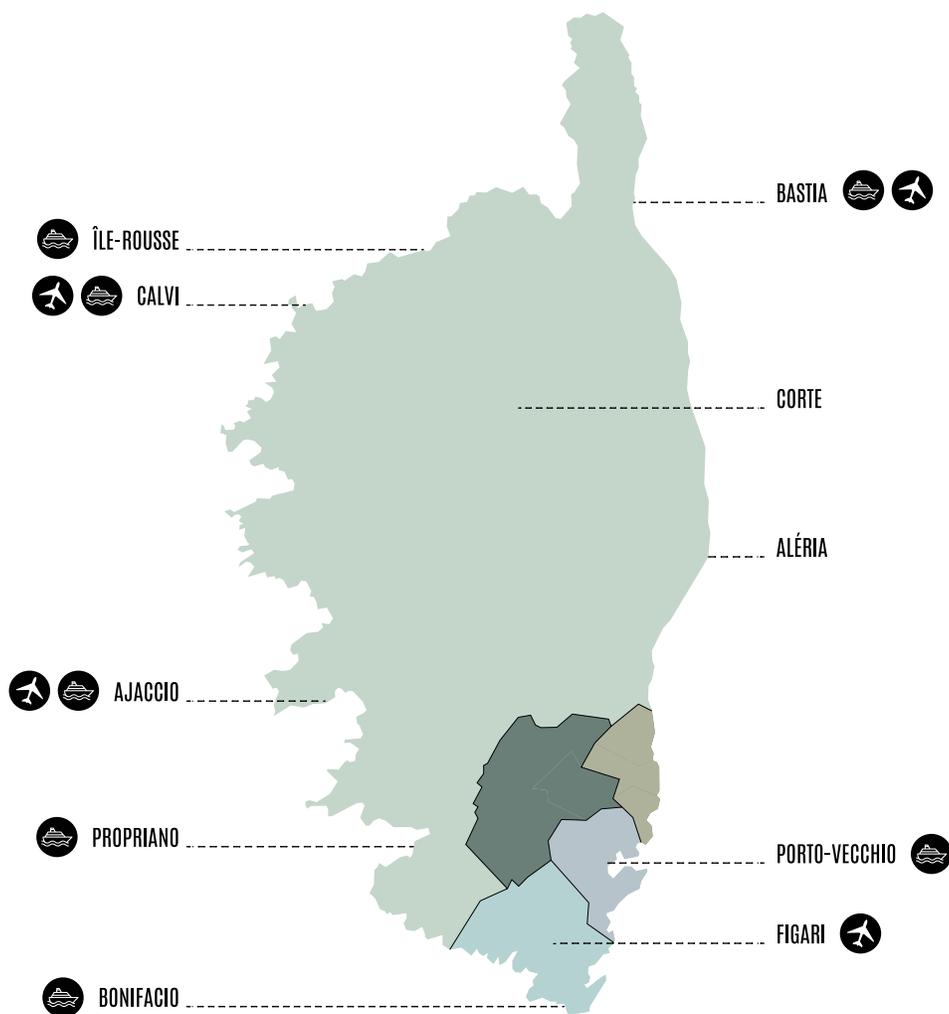
TRASPORTATORI



Scopri tutti
I nostri partner
inquadrando questi QR CODE.

ARRIVARE IN CORSICA

La Corsica si trova nel cuore del Mediterraneo occidentale, a 170 km dalla terraferma francese e a 80 km dalla costa italiana.



IN AEREO

A 15 minuti da Porto Vecchio, l'Aeroporto Internazionale Figari Sud Corse è collegato con voli diretti e regolari alle principali città europee: Bruxelles, Berna, Ginevra, Londra (Stansted), Roma, Marsiglia, Nizza, Parigi (Orly-CDG), Avignone, Bordeaux, Brest, Caen, Clermont Ferrand, Digione, Lille, Lione, Metz, Nantes, Quimper, Rennes, Rouen, Strasburgo, Tolosa, Tours... Inoltre, la Corsica dispone di altri tre aeroporti internazionali collegati a Salisburgo, Berlino, Francoforte, Amsterdam, Copenaghen...

AEROPORTI DI CORSICA

Figari Sud Corse : +33 (0)4 95 71 10 10
Ajaccio : +33 (0)4 95 23 56 56
Bastia : +33 (0)4 95 54 54 54
Calvi : +33 (0)4 95 65 88 88

PORTI DI CORSICA

Porto-Vecchio : +33 (0)4 95 70 49 49
Bonifacio : +33 (0)4 95 73 06 75
Propriano : +33 (0)4 95 76 21 51
Ajaccio : +33 (0)4 95 51 55 45
Bastia : +33 (0)4 95 55 25 85
Île Rousse : +33 (0)4 95 55 25 46

IN NAVE

Il porto commerciale di Porto Vecchio è collegato ai porti di Marsiglia, Nizza, Tolone, Porto Torres e Golfo Aranci (Sardegna). La Corsica ha anche 6 porti commerciali, che servono i porti di Marsiglia, Nizza, Tolone, Santa Teresa, Porto Torres (Sardegna), Savona, Livorno e Genova (Italia).

UN

PITTOGRAMMI



PITTOGRAMMI

SIGNIFICATO



IN RIVA AL MARE



MONTAGNA



CENTRO CITTÀ



SUL PORTO



SPIAGGIA



FIUME



PORTO



AEROPORTO



PARCHEGGIO



INFORMAZIONI



VISTA PANORAMICA



TORRE GENOVESE



TENUTA VITICOLA



CITTADELLA



MUSEO



SITO ARCHEOLOGICO

SPIAGGE



COLLEGAMENTO NAVETTE



PARCHEGGIO



ANCORAGGIO



PONTONE



MESSA IN ACQUA



ACCOGLIENZA PMR



ZONA NON FUMATORI



ANIMALI AMMESSI



SPIAGGIA SORVEGLIATA



BAR



RISTORANTE



SPIAGGIA ATTREZZATA



ATTIVITÀ NAUTICHE





